

# VOCE / COMUNE

ANNO V n. 11

*Aprile 1999*



Autorizzazione del Tribunale di Rovereto n. 204 del 13/12/1995 - Stampa: La Grafica S.r.l. - Mori (TN)

## *NOTIZIARIO DI TRAMBILENO*





# *Incarichi, competenze ed orari dell'Amministrazione Comunale*

## **STEFANO BISOFFI**

**SINDACO**

con le seguenti competenze: Bilancio, Finanze, Istruzione, Affari Generali, Sanità, Attività sociali, Assistenza e beneficenza. **Riceve il Martedì e Giovedì dalle 17.00 alle 18.15**

## **RENATO BISOFFI**

**VICESINDACO**

con le seguenti competenze: Lavori Pubblici, Urbanistica, Edilizia con presidenza della C.E.C. **Riceve il Martedì e Giovedì dalle 16.30 alle 17.30**

## **STEFANO CAMPANA**

**ASSESSORE**

con le seguenti competenze: Commercio, Industria, Artigianato, Servizi e Trasporti. **Riceve il Martedì dalle 17.00 alle 18.30**

## **LUCIANO BISOFFI**

**ASSESSORE**

con le seguenti competenze: Agricoltura, Personale, Attività culturali. **Riceve il Lunedì dalle 17.00 alle 18.30**

## **WALTER SARTORI**

**ASSESSORE**

con le seguenti competenze: Ambiente, Patrimonio, Turismo, Foreste, Sport. **Riceve il Martedì dalle 17.00 alle 18.00**

## *Orario Uffici Comunali*

|                           |                                                 |
|---------------------------|-------------------------------------------------|
| <b>Lunedì e Mercoledì</b> | dalle 9.00 alle 12.00<br>pomeriggio chiuso      |
| <b>Martedì e Giovedì</b>  | dalle 9.00 alle 12.00<br>dalle 16.00 alle 17.45 |
| <b>Venerdì</b>            | dalle 9.00 alle 13.00                           |

## *Orario Ufficio Tecnico Urbanistico*

|                          |                                                 |
|--------------------------|-------------------------------------------------|
| <b>Martedì e Giovedì</b> | dalle 9.00 alle 12.00<br>dalle 16.00 alle 17.45 |
| <b>Venerdì</b>           | dalle 9.00 alle 13.00                           |

*In copertina: La chiesa di Porte (foto Florio Badocchi)*

## *Sommario*

- 1 Bilancio di previsione:
  - presentazione generale
  - finanza locale
  - organizzazione amministrativa servizi
  - spese di investimento e opere pubbliche
  - patrimonio
  - pianificazione territorio ed edilizia privata
  - attività culturale
  - sport
  - ambiente e turismo
  - agricoltura
- 8 Al via nuovi importanti lavori pubblici
- 8 Calendario riunioni commissione edilizia
- 9 Concessioni ed autorizzazioni edilizie
- 11 Delibere del Consiglio Comunale
- 12 Delibere della Giunta Comunale
- 19 Storia di Trambileno: malattie ed epidemie nel secolo scorso
- 21 Ricordi
- 22 La Campagna d'Africa: storia di guerra e di vita
- 24 Verso il progresso
- 27 Processo all'omeopatia
- 29 Come proteggere le cellule dai radicali liberi
- 30 118: il primo soccorso
- 31 Agriturismo
- 31 Orari Farmacie
- 32 Calendario delle semine
- 33 Il compostaggio domestico (come ottenere la riduzione del 25% della tassa Rsu (Rifiuti solidi urbani))
- 34 Eccoci qua, haugh, haugh! (scuola materna)
- 35 Carellata di attività (scuole elementari)
- 37 Inventa un mito una leggenda
- 39 Pensionati ed anziani: tre anni vissuti intensamente
- 39 US Trambileno, è ritornato il calcio
- 40 Poesie e filastrocche di un tempo
- 41 L'autocertificazione

## **VOCE COMUNE**

**DIRETTORE:** Stefano Bisoffi

**DIRETTORE RESPONSABILE:** Antonio Passerini

**GRUPPO DI REDAZIONE:** Luciano Bisoffi, Marco Angheben, Maria Grazia Bazzanella, Erica Maraner, Wanda Marisa, Lorenzo Scottini, Silvana Scottini.

**RECAPITO:** Casa Comunale - Frazione Moscheri - Tel. 868028

**FOTOCOMPOSIZIONE, FOTOLITO E STAMPA:** La Grafica - S.r.l. - Mori (TN)



La parola al Sindaco

# Bilancio di previsione per l'esercizio 1999

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA  
Febbraio 1999

**I**l bilancio di previsione finanziario approvato dal Consiglio Comunale rappresenta l'ultimo bilancio "operativo" di questa legislatura iniziata nel 1995. La presentazione quindi del progetto di bilancio 1999 oltre a delineare gli elementi e gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale intende perseguire nel corso di quest'anno, definisce e completa quell'azione programmatica alla base del programma di governo proposto ai cittadini nel maggio 1995, e condiviso dagli elettori, tenendo presente inoltre delle indicazioni che via via nel corso della legislatura sono scaturite dagli incontri con la popolazione, dai dibattiti nell'ambito dei consigli comunali ed altro ancora.

Prima di passare alla valutazione del documento di bilancio di previsione 1999 preparato dalla Giunta Comunale, ritengo opportuno sottolineare la particolare situazione di difficoltà che ha caratterizzato gran parte dell'attività Amministrativa 1998 e cioè l'assenza a tempo pieno del Segretario Comunale, a seguito delle dimissioni della Dott. Cannarella trasferitasi in un altro Comune.

Pur riconoscendo il massimo impegno che il Segretario con funzione di supplente, in stretta collaborazione con gli amministratori ha profuso, permettendo di mantenere un rapporto di massima efficienza Amministrativa, non si può non riconoscere un ovvio rallentamento dell'attività operativa della Giunta Comunale. La presenza di una figura amministrativa di supporto all'ufficio Segreteria, ha permesso comunque di mantenere un elevato standard deliberativo, portando di fatto a compimento quasi tutti gli interventi previsti nei programmi riguardanti i vari settori di intervento.

L'impegno dell'esecutivo e dell'intera struttura amministrativa, lo si può riscontrare dal numero delle delibere approvate e quindi dalle decisioni adottate che nell'arco del 1998 sono state ben 500 di Giunta e 37 di Consiglio Comunale.

## FINANZA LOCALE

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1999, pareggia in parte ordinaria sulla spesa complessiva di Lire 2.101.683.000, in parte straordinaria per complessive Lire 6.267.950.000, con un totale complessivo di competenza di Lire 9.499.695.000 ed in termini di cassa per lire 19.406.391.730.

Al Comune di Trambileno è stato assegnato, per il triennio 1998-2000, ex art. 11 L.P. N° 36/93 un plafond di Lire 1.551.992.000 con una percentuale di contribuzione dell'85% per un totale netto di lire 1.319.193.000 erogabile per il 60% in conto capitale (Lire 791.516.000)

e per il 40% in annualità (Lire 527.677.000).

La copertura finanziaria sarà garantita oltre che dai trasferimenti provinciali attraverso il fondo degli investimenti, dagli oneri di urbanizzazione, dai contributi Provinciali su leggi di settore, da mutui e da avanzo di amministrazione.

Per quanto riguarda la parte ordinaria del bilancio, non si può altro che confermare quanto già espresso nelle precedenti relazioni accompagnatori al bilancio, e cioè la sempre maggiore difficoltà nella programmazione economica a causa delle limitate entrate correnti del Comune a fronte di una spesa sempre crescente. Per il

1999 è previsto l'aggiornamento delle tariffe dell'acquedotto in linea con quanto espressamente stabilito dalla P.A.T. in materia finanziaria circa l'applicazione dei tributi e la relativa copertura delle spese del servizio fornito. Va segnalato infatti che tale tributo è rimasto invariato dal 1989 e pertanto risulta improrogabile l'aggiornamento dello stesso. La Giunta Comunale ha ritenuto comunque di mantenere al minimo previsto dalla legge la copertura delle spese (60%) e di conseguenza l'applicazione della tariffa. Inoltre la tariffa base risultante dal calcolo viene ridotta di un ulteriore 30% per quanto riguarda la fascia agevolata per gli usi domestici; quanto proposto risulta mediamente più bassa rispetto a quanto deliberato nella maggior parte dei Comuni del Comprensorio della Val Lagarina. Viene inoltre aggiornata la tariffa relativa alla raccolta dei rifiuti solidi urbani a fronte del contributo dovuto al Comune di Rovereto per la localizzazione dell'impianto di discarica che è passato dalle 5 lire al Kg del 1997 alle 15 lire al Kg del 1998. Il gettito di previsione, se non per questi leggeri aumenti, non si discosta di molto rispetto ai precedenti esercizi; i trasferimenti provinciali sulla finanza locale hanno inoltre subito in riferimento all'esercizio in corso una considerevole riduzione.

In considerazione di ciò l'azione programmatica riferita a questa parte di bilancio è caratterizzata dalla limitata disponibilità finanziaria e di conseguenza limitata alle poche scelte indifferibili.

Per quanto riguarda le spese di investimento, la presente relazione con le schede allegate, definisce le principali caratteristiche degli interven-



ti, precisando altresì le modalità di finanziamento di ogni singola opera che sono garantite, oltre che dai trasferimenti provinciali, dal fondo degli investimenti minori, dai contributi di concessione e da mutui.

### **ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E SERVIZI**

Come già accennato in premessa il 1998 è stato caratterizzato dall'assenza a tempo pieno del Segretario Comunale, l'assunzione a tempo determinato di una assistente amministrativa al 6° livello affiancato all'ufficio Segreteria del Comune ha però assorbito la notevole mole di lavoro che generalmente è in carico a detto ufficio, garantendola l'evasione della gran parte di pratiche amministrative.

La richiesta di aspettativa per un anno della addetta al servizio Protocollo e dattilografia, già assente dal settembre 1997 (per gravidanza), ha richiesto la proroga dell'assunzione a tempo determinato fino al dicembre 1999 della sostituta al 5° livello. Con specifica deliberazione la Giunta Comunale a seguito delle dimissioni dal servizio del segretario Comunale ha indetto il bando di assunzione a ruolo di Segretario Comunale di IV° Classe, concorso che è ora in fase di definizione. Si ritiene che salvo imprevedibili inconvenienti, la sede segretariale possa essere coperta già a partire dal mese di agosto '99.

L'anno appena trascorso ha visto inoltre lo spostamento provvisorio degli uffici comunali presso il piano terra del Centro Culturale di Moscheri, per permettere l'avvio dei lavori di ristrutturazione della sede Comunale. I lavori iniziati regolarmente secondo i tempi contrattuali dovrebbero garantire, salvo inconvenienti di forza maggiore, la fruibilità dei nuovi spazi entro l'autunno di quest'anno. L'utilizzo della nuova sede permetterà sicuramente una nuova riorganizzazione degli uffici amministrativi garantendo una sempre maggiore efficienza e professionalità, al fine di fornire servizi sempre migliori al cittadino -utente.

Il linea con ciò, proseguirà nel corrente anno il completamento e l'aggiornamento del sistema informatico comunale e dei relativi supporti, che si definirà ad uffici trasferiti con la messa in funzione della rete cablata. Saranno completati inoltre gli interventi a norma della Legge 626 per la sicurezza degli ambienti di lavoro, richiesti dal documento elaborato dal professionista incaricato allo scopo. In particolare sarà completata la dotazione di vestiario, segnaletica necessaria negli ambienti di lavoro, nonché piccoli interventi di messa a norma sugli edifici.

### **SPESE DI INVESTIMENTO E OPERE PUBBLICHE**

Con l'approvazione e l'operatività di questo bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, ritengo che si possa ritenere quasi concluso il programma pluriennale di investimento, approvato dal Consiglio Comunale nel 1995. A questo si sono aggiunti ulteriori interventi che nel corso della legislatura si sono ritenuti indispensabili e improrogabili, definendo così un dettagliato e complesso programma di investimenti che tocca tutte le realtà comunali. È evidente che per ovvie ragioni, alcune delle proposte dovranno essere considerate in una programmazione pluriennale sia per l'impegno di spe-

sa da definire, sia per la complessità amministrativa delle opere, nonché dalla necessità di dare priorità ad altre più urgenti.

Prima di entrare nel merito delle opere pubbliche inserite nella proposta di bilancio che andremo a discutere, ritengo utile elencare, seppure in sintesi, quanto realizzato, completato ed avviato nell'anno appena trascorso.

#### **Opere ultimate:**

- Parcheggio pubblico a Pozzaccio
- Ristrutturazione dei depuratori Imhoff
- Ampliamento del cimitero di Moscheri
- Ripristino area ex cimitero Boccaldo
- Manutenzione straordinaria Centri sportivi
- Allacciamento fognario ex Scuola Porte
- Posa di barriere su tratti stradali
- Interventi straordinari presso centro culturale
- Aree a verde frazionali tramite S.E.R.V.A.

#### **Opere in esecuzione:**

- Strada Boccaldo — Pozza 1° stralcio
- Residenza protetta per anziani di Vanza
- Manutenzione opere di presa acquedotti



*La frazione di Porte.*



- Ristrutturazione dell'edificio Comunale
- Realizzazione discarica per inerti Cà Bianca
- Realizzazione parco urbano Moscheri
- Interventi ambientali Pazul eseguiti dal S.E.R.V.A.
- Posa barriere fisse su strade rurali-boschive

#### Opere appaltate:

- Messa a norma edificio Porte
- Costruzione Parcheggio di Spino
- Interventi di asfaltature in frazioni varie
- Rifacimento muratura in frazione Lesi
- Viabilità interna Vanza e fognatura
- Manutenzione straordinaria reti fognarie

#### Opere in fase di appalto:

- Ristrutturazione ex scuola Pozzacchio
- Sistemazione della viabilità Porte
- Rifacimento ramo acquedotto Porte

#### Opere progettate:

- Sistemazione campo sportivo Moscheri
- Messa in sicurezza strada Pozza - Giazzerà
- Messa in sicurezza strada Toldo - Cà Bianca
- Messa in sicurezza strada Vanza - Pozzacchio
- Ampliamento area giochi scuola Moscheri
- Ristrutturazione asilo Pozza
- Strada Boccaldo - Pozza 2° stralcio
- Asfaltatura strada bivio Giazzerà - Malga Valli

A queste opere vanno segnalate due significative infrastrutture che se pur non realizzate direttamente dal Comune di Trambileno, rivestono una particolare importanza, la prima è l'appalto da parte della Provincia Autonoma di Trento della strada S.P.50 nel tratto Boccaldo - Vanza - bivio SS 46, la seconda la realizza-



Ristrutturazione ex scuole Pozzacchio.  
(foto Angelo Marsilli)

zione da parte della società Atesina dell'autorimessa a Pozzacchio con annesse strutture tecnologiche per Enel ed ASM.

Altrettanto importante ed articolato risulta essere il programma delle opere pubbliche per l'esercizio finanziario 1999, che raggiunge il ragguardevole importo di 6.000.000.000 di lire.

Oltre alle varie opere che già presenti nel precedente piano, sono state nel corso del '98 progettate e definite, sono stati inseriti alcuni nuovi interventi.

In particolare vanno segnalati:

- i lavori di adeguamento e ampliamento della Scuola per l'infanzia di Pozza;
- la manutenzione straordinaria della Scuola elementare di Moscheri, che prevede la sistemazione e l'ampliamento del parco giochi, i nuovi arredi ed attrezzature per il corpo docenti;
- i lavori di manutenzione straordinaria dei parchi e giardini, prevedendo una serie di opere atte a completare e migliorare gli spazi a verde pubblico esistenti e da realizzare; la progettazione di interventi per la realizzazione di riqualificazioni ambientali;
- l'acquisizione di aree per la realizzazione o il potenziamento di via-

bilità pubblica di accesso a zone di sviluppo residenziale;

- la realizzazione di interventi ex novo per il miglioramento dell'illuminazione pubblica.

Nel campo delle opere igienico-sanitarie sono previsti interventi di manutenzione straordinaria al fine di migliorarne la sicurezza e la funzionalità. Sono previsti ulteriori interventi minori sulla viabilità interna ed esterna, quali rifacimenti di tratti di murature stradali; interventi di pavimentazione stradale; la fornitura e posa di ulteriori rallentatori da ubicarsi lungo le strade interne alle frazioni.

È riconfermato l'impegno finanziario nella compartecipazione dell'amministrazione comunale a sostegno della spesa per l'acquisto della microbotte per il Corpo dei Vigili del Fuoco volontari, nonché il completamento delle attrezzature a servizio del cantiere comunale, con l'acquisto della minipala.

Complessivamente gli investimenti previsti con il programma 1999 ammontano a Lire 5.746.450.000=

Le risorse finanziarie utilizzate per complessive Lire 5.746.450.000 derivano:

- per Lire 2.896.923.000 da contributi provinciali in conto capitale concedibili sulle seguenti leggi di settore: L.P. 2/1992 in materia di calamità, L.P. 17/1981 e L.P. 14/1992 in materia di interventi organici per l'agricoltura, L.P. 14/1991 in materia di servizi socio assistenziali ed al Piano di politica del lavoro 1999/2001
- per Lire 504.000.000 da fondi europei nell'ambito del Progetto Laeder 2 del Gruppo di Azione Locale Pasubio-Vigolana
- per Lire 874.875.000 da trasferimenti provinciali per la finanza locale, Fondo per gli investimenti ex art. 11 L.P. 36/1993 per il triennio 1998-2000 e Fondo investimenti minori 1999
- Lire 744.734.000 per assunzione di mutui
- Lire 725.918.000 per fondi propri dell'Amministrazione ivi compresa la quota di Lire 105.327.000 del



fondo per gli investimenti - art. 11 L.P. 36/1993 del triennio 1995-1997 destinata nel corso del 1997 al finanziamento dei lavori di pavimentazione della strada per le Malghe e Monte Pazul e confluita in avanzo di Amministrazione.

È inoltre da ricordare che il Comune beneficia di contributi in annualità ex art. 11 L.P. 36/93, che vengono destinati alle spese di investimento previste con proprio finanziamento.

Per ogni singola opera sono stati congiuntamente valutati la concreta realizzabilità, l'indispensabilità, la coerenza con la situazione economico-finanziaria e con la programmazione urbanistica vigente, gli oneri per ammortamento mutui e gli eventuali costi indotti da essa dipendenti. In merito agli oneri di gestione si precisa che la totalità degli interventi proposti riguarda o manutenzioni straordinarie di opere già esistenti o realizzazione di nuove opere di urbanizzazione primaria e secondaria o completamento di opere già avviate che non determinano oneri gestionali aggiuntivi.

In merito alla scelta del contraente le procedure da adottarsi sono quelle previste dalla L.P. 26/93 e relativo regolamento di attuazione in relazione all'entità ed alla tipologia dei lavori da eseguirsi.

### QUADRO RIEPILOGATIVO:

| CAP. OGGETTO                                                  | IMPORTO       |
|---------------------------------------------------------------|---------------|
| 3020 Ristrutturazione sede municipale e tinteggiatura esterna | 35.000.000    |
| 3021 Progetto automazione uffici comunali                     | 10.000.000    |
| 3048 Adeguamento L. 626 edifici comunali                      | 5.000.000     |
| 3095 Manutenzione straordinaria beni immobili                 | 15.000.000    |
| 3242 Ristrutturazione ed adeguamento scuola infanzia di Pozza | 350.000.000   |
| 3250 Opere manutenzione straordinaria scuola. Elementare      | 75.000.000    |
| 3367 Arredi per residenza protetta per anziani                | 450.000.000   |
| 3464 Opere di manutenzione straordinaria cimitero Vanza       | 5.000.000     |
| 3490 Manutenzione straordinaria acquedotti                    | 10.000.000    |
| 3492 Manutenzione straordinaria fontane pubbliche             | 12.000.000    |
| 3511 Manutenzione straordinaria fognature                     | 10.000.000    |
| 3600 Manutenzione straordinaria parchi e giardini             | 85.000.000    |
| 3601 Acquisizione aree verde pubbl. e attrezzature pubbl.     | 100.000.000   |
| 3602 Spese per riqualificazione aree verde pubblico           | 25.000.000    |
| 3620 Manutenzione straordinaria centri sportivi               | 10.000.000    |
| 3621 Lavori cons. rampe e ampliamento campo Moscheri          | 160.000.000   |
| 3683 Costruzione str. Boccardo Pozza 2° Stralcio              | 500.000.000   |
| 3686 Manutenzione straordinaria strade                        | 75.000.000    |
| 3689 Pavimentazione strada Malghe e Monte Pazul               | 500.000.000   |
| 3692 Lavori messa in sicurezza strada Cà Bianca               | 785.000.000   |
| 3694 Acquisto aree per viabilità                              | 25.000.000    |
| 3696 Regolarizzazione proprietà. strade art. 31 L.P. 6/93     | 25.000.000    |
| 3702 Realizzazione Progetto 12                                | 60.000.000    |
| 3706 Lavori messa in sicurezza strada Vanza Pozzacchio        | 1.700.000.000 |
| 3707 Manutenzione straordinaria impianti ill. pubblica        | 50.000.000    |
| 3831 Interventi per valorizzazione area Pasubio               | 10.000.000    |
| 3832 Interventi per progetto Leader 2                         | 630.000.000   |
| 3917 Accantonamento somme                                     | 29.450.000    |



Sistemazione fognature e viabilità interna a Vanza. (foto Angelo Marsilli).





Parcheggio pubblico fraz. Spino. (Foto Angelo Marsilli)

### **PATRIMONIO**

L'intervento previsto nel 1998 relativo alla redazione di un puntuale aggiornamento dell'inventario dei beni mobili ed immobili, al fine di predisporre delle schede identificative, per garantire una razionale gestione del patrimonio, non ha trovato attuazione a causa delle difficoltà connesse al trasferimento provvisorio degli uffici comunali. Per tale motivo l'intervento proposto è stato riconfermato in questo esercizio finanziario.

Oltre al nutrito piano delle opere pubbliche di cui abbiamo parlato poc' anzi che vanno a migliorare ed incrementare la dotazione del patrimonio comunale, vanno segnalati alcuni interventi minori per adeguamento di alcune strutture alla Legge 626 ed altre normative in materia di sicurezza, nonché numerosi interventi di ordinaria manutenzione, minori ma indispensabili.

È volontà dell'amministrazione comunale, proseguire nel 1999 la regolarizzazione, dal punto di vista catastale e tavolare, di alcune viabilità, di fatto ancora insistenti su proprietà private, acquisendo d'ufficio previo frazionamento il diritto di proprietà sulla base dell'art. 31 della L.P.6/93. La spesa concerne la predisposizione dei tipi di frazionamento necessari nonché le spese inerenti e conseguenti l'emissione dei decreti di esproprio.

È riconfermato in bilancio l'impegno assunto dall'amministrazione per l'acquisto di aree di interesse pubblico disponibili, circostanti o all'interno delle frazioni, da destinare a funzioni pubbliche quali parchi gioco, parcheggi pubblici, aree di sosta autocorriere, spazi per attrezzature e simili.

### **PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED EDILIZIA PRIVATA**

A tre anni dall'entrata in vigore della 1° Variante al Piano Regolatore Generale comunale, l'amministrazione comunale, valuterà nel corso dell'anno la necessità o meno, di dare avvio ad una 2° Variante allo strumento urbanistico, in particolare per alcuni aspetti di pubblico interesse al fine di programmare l'attività di intervento. Allo scopo fra le spese "una tantum", è stato inserito il relativo capitolo con copertura di spesa. Il previsto lavoro di digitalizzazione delle mappe catastali del nostro Comune, previsto nel bilancio 1998, è in fase di attuazione da parte del Consorzio B.I.M. dell'Adige, che sta elaborando per diverse amministrazioni comunali questo importante ed efficiente supporto informatico, che permetterà nel futuro una sempre più corretta ed aggiornata gestione del territorio. Il lavoro che sarà consegnato nel corso del 1999 è stato ef-

fettuato a carico del predetto Consorzio, ed ha permesso al Comune una economia di spesa di circa 25.000.000 di lire.

Con l'approvazione nel corso del 1998 da parte del Consiglio Comunale prima e della Giunta Provinciale in seguito, del Regolamento per l'erogazione dei contributi per gli interventi di restauro e risanamento delle facciate degli edifici esistenti, questa importante e significativa azione, entra ora nella fase operativa.

### **ATTIVITÀ CULTURALI**

Nell'ambito delle attività culturali, l'amministrazione propone una serie di iniziative, sulla scorta dell'esperienza maturata negli ultimi due anni. La disponibilità di nuovi spazi per la cultura che si sono resi disponibili, ha permesso la realizzazione di ambiziose iniziative che hanno trovato il plauso della popolazione.

Anche il 1999 prevede un calendario di fitte manifestazioni e iniziative che spazieranno dalla commedia dialettale; alla recite; ai spettacoli di musica varia; alla rassegna di cori della montagna fino alle proiezioni cinematografiche. Una attenzione particolare è rivolta alla qualità di quanto proposto.

Alcune iniziative saranno svolte in collaborazione con associazioni comunali, quali ad esempio il Gruppo Anziani e pensionati, altre in un più ampio cartellone che interesserà i "Comuni del Pasubio", rientrando nell'attività del neo nata associazione. Proseguiranno la serie di incontri - conferenze, su temi di vario genere, da quello sociosanitario, a quello ambientale o didattico, grazie alla garantita collaborazione con enti quali il Comprensorio della Vallagarina e il Servizio Culturale della Provincia Autonoma di Trento.

Positiva per il 1998 è stata l'attività del punto di Lettura di Moscheri che ha visto incrementare sia la dotazione libraria, sia gli utenti, che sempre più apprezzano questo servizio culturale non ancora molto conosciuto. Il programma per il 1999 prevede un buon incremento di dotazione di li-



bri, CD, videocassette, in linea con quanto stipulato in Convenzione con la Biblioteca di Rovereto. Proseguirà inoltre le proposte di promozione culturali, già avviate lo scorso anno, in particolare per i bambini attivando spettacoli di lettura animata ed altro ancora.

Un discorso a parte merita il notiziario comunale "Voce Comune" che ha raggiunto il suo IV anno di attività. Grazie al prezioso lavoro svolto dal Comitato di Redazione i 10 numeri pubblicati hanno raggiunto un alto livello di gradimento fra la popolazione e fra i nostri immigrati che ricevono puntualmente la rivista. È confermato anche per quest'anno l'impegno dell'amministrazione di sostenere lo sforzo per questo prezioso "veicolo" di informazione e di cultura, studiando nel corso dell'anno una nuova veste grafica per le future edizioni.

Saranno riproposti gli apprezzati corsi formativi attivati negli ultimi due anni, finanziati con fondi Europei finalizzati sull'arricchimento professionale e culturale nel mondo dell'informatica e delle lingue straniere.

## SPORT

L'attività nel campo sportivo ha risentito in modo positivo della disponibilità della nuova palestra comunale, la quale ha permesso nel corso dell'anno la realizzazione di corsi di vario genere e manifestazioni sportive amatoriali, interessando oltre alle associazioni sportiva locale anche le associazioni di vario genere che si sono attivate nella promozione di corsi di ginnastica e di attività connesse.

Sono programmati nel corso dell'anno interventi di manutenzione straordinaria delle strutture del campo sportivo di Porte Dosso, nonché il consolidamento della rampa a valle del campo sportivo dei Moscheri con il relativo ampliamento e posa di una nuova e idonea recinzione.

Nel corso del 1998 si sono inoltre attivate le Convenzioni con U.S. Trambileno e la Montagnola per la

gestione diretta dei Campi sportivi: Questa nuova forma di collaborazione ha permesso una gestione più corretta e meno onerosa per l'Amministrazione comunale, valorizzando al tempo stesso l'operato delle due associazioni.

## AMBIENTE E TURISMO

Sono iniziati nel mese di giugno 1998 i lavori relativi alla valorizzazione del patrimonio storico ambientale dell'area Pazul Pasubio inseriti nel piano triennale 97/99 degli interventi provinciali per il ripristino ambientale.

Con questo progetto triennale le Amministrazioni Comunali di Trambileno, Terragnolo e Vallarsa hanno inteso avviare in maniera concreta un programma di valorizzazione storico e ambientale - paesaggistica del Pasubio.

Dopo anni di studio preliminari e progetti interessanti ma concretamente non finanziabili le tre comunità hanno voluto intraprendere un percorso realizzabile a tappe ma che, raggiunto il traguardo, possa costituire:

- base per il rilancio economico di quest'area marginale ed in parte degradata;
- sistema per il recupero ed il mantenimento di alcune strutture belliche ancora esistenti;
- mantenimento delle principali strutture per l'alpeggio con relativa viabilità di servizio;
- riutilizzo delle malghe abbandonate, ma ancora recuperabili, per finalità socio. ricreative e turistiche;
- mantenimento "quale segno della memoria" per strutture oramai compromesse;
- creazione di un museo diffuso nell'ambiente (es. baito per la fienagione, calchera, malga di un tempo, etc.);
- individuazione di alcune significative memorie della guerra delle trincee, portando ove possibile parte del Museo della Guerra sul territorio dove, oltre agli uomini, armi e mezzi hanno operato;

- rendere più viva la partecipazione del turista fruitore tramite appositi cartelli, fotografie d'epoca, etc.

Con queste premesse era stato avviato nel 1997 un progetto unitario che ha trovato da subito l'interesse del Consorzio dei Comuni del BIM dell'Adige (che ne ha finanziato la stesura), del Servizio Valorizzazione e Ripristino ambientale della P.A.T. (che ha finanziato l'intervento), del Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Trento. I lavori si suddividono in tre lotti operativi così definiti:

1° Lotto:

- sistemazione della strada ex militare da Giazzeria al "Sass Scrit", la realizzazione di alcune piazzole parcheggio e aree attrezzate di sosta lungo il tracciato;
- sistemazione e recupero della strada ex militare della Val Zuccaria nel tratto che inizia dalla strada forestale presso malga Bisorte fino all'incrocio con la strada presso l'ospedale militare della Val Zuccaria;
- ubicazione di idonea segnaletica informativa storico - ambientale nei principali luoghi dell'intera area del Pasubio - Col Santo;

2° Lotto:

- Sistemazione della Strada degli Eroi nel tratto dal Pian delle Fugazze alla galleria D'Havet con opere di risanamento della sede stradale, delle murature e posa di canalette;

3° Lotto:

- realizzazione di tre Aree Attrezzate lungo la strada degli Eroi;
- realizzazione di Area Attrezzata e di sosta presso Malga Valli;
- sistemazione di Aree di Sosta lungo la strada da Giazzeria al "Sass Scrit";
- sistemazione di un tratto della strada ex militare da Malga Costoni a Malga Cheserle;

Entro la fine dell'anno sarà avanzata la richiesta per l'inserimento nel programma pluriennale di intervento per il periodo 2000 - 2003 le seguenti nuove opere:

- La completa sistemazione dell'anello stradale con risanamento,



refacimento delle murature in pietra, sistemazione della sede viaria, posa di canalette, recupero di manufatti, creazione di Aree Attrezzate;

- Sistemazione di percorsi pedonali principali di accesso - arroccamento con rifacimento e completamento della segnaletica e dei percorsi stessi;
- Ripristino delle Malghe e dei principali manufatti storico - ambientali anche tramite interventi finanziati da altre leggi o programmi di settore (Progetto Leader, D.O.C.U.P. P.A.T., C.E.E.).

In quest'ottica l'amministrazione Comunale, ha individuato all'interno del progetto Leader II, due azioni mirate alla valorizzazione del Pasubio, partendo dalle singole realtà dei Paesi, con articolati progetti, che concorreranno a determinare elementi favorevoli per lo sviluppo di attività dirette ed indotte collegate al turismo di passaggio che si vuole rendere più consapevole, motivato e qualitativamente di livello rispetto ai luoghi attraversati.

Nel dettaglio vediamo sommariamente gli interventi:

La "macchina da guerra" incompiuta: **ripristino ambientale e valorizzazione culturale del forte di Pozzacchio.**

- L'azione prevede il ripristino ambientale del forte, la messa in sicurezza della strada di accesso e, contestualmente ai lavori necessari sul manufatto, la messa in opera di adeguata segnaletica mirata. Aspetto qualificante dell'operazione è la realizzazione di uno spazio espositivo "museo" che valorizzi la presenza del forte sul territorio. Il progetto prevede inoltre una azione di promozione attraverso la realizzazione di pubblicazioni, Cd rom sulla storia del Forte, carte tematiche ed altro.

I custodi del silenzio: **percorso storico religioso nel territorio di Trambileno**

L'azione prevede il recupero del sistema dei percorsi storici legati alla religiosità popolare che attraversa il territorio di Trambileno, individuando

do lungo i vari itinerari quegli elementi di architettura sacra che presentano caratteristiche di valenza artistica - antropologico da valorizzare:

- Percorso **Eremo di San Colombano (anno 1000)**;
- Percorso **Moscheri - Santuario delle Salette (anno 1850) - Pozza - Comunità di preghiera Pian del Levro - Chiesa S. Antonio Pozzacchio (anno 1600).**

Scopo prioritario del progetto è la valorizzazione culturale, didattico - educativa e turistica del rilevante patrimonio storico - religioso presente nel Comune di Trambileno. È prevista la messa in opera di idonea segnaletica illustrativa, realizzazione di aree di parcheggio e di sosta.

Il dettagliato programma di ripristino ambientale che ha interessato le frazioni di Porte (area circostante la chiesa e zona della montagna), S. Colombano (ripristino dell'accesso e del sentiero dell'Eremo), Vanza (riqualificazione dell'area circostante la Chiesa ed il cimitero - riorganizzazione e ampliamento del parco giochi), Moscheri (realizzazione del parco urbano con ampliamento della viabilità), Giazzeria (riqualificazione ambientale dell'area circostante il paese), sono in gran parte ultimati. L'amministrazione a completamento degli stessi provvederà nel corso dell'anno alla realizzazione di opere di illuminazione già predisposte, nonché all'individuazione di nuovi ulteriori interventi per le frazioni ancora sprovviste di questi spazi d'uso pubblico.

Nell'ambito della Convenzione dei Comuni del Pasubio, saranno inoltre individuate nuove ulteriori azioni in campo ordinario e straordinario finalizzate alla promozione turistico-culturale dei Nostri territori.

Il "Progetto 12 - 1999", che vedrà l'impiego di 3 persone da metà maggio alla fine di ottobre, si articolerà in un dettagliato programma indirizzato sostanzialmente alla manutenzione delle aree a verde pubblico, alla posa in opera di segnaletica sentieristica ed altro ancora.

## AGRICOLTURA

Nel corso del 1998 in linea con quanto previsto nel bilancio di previsione è stato avviato il programma di recupero delle superfici foraggiere relativamente al primo anno. Questo è servito di stimolo per nuovi soggetti che si sono attivati a definire in collaborazione con l'Amministrazione Comunale un piano per il recupero di nuove superfici abbandonate che per il 1999 interessano più di 40 ettari di pascolo.

L'intervento complessivo vede quindi iscritto in bilancio un importo di circa 120.000.000.

Nell'ambito del progetto Leader II - Vigolana Pasubio, si è costituita una importante associazione denominata "Valli del Leno" con lo scopo di avviare progetti pilota per l'allevamento di animali minori, sfalcio di superfici abbandonate, produzione in proprio di prodotti caseari ecc.

Compito dell'Amministrazione sarà quello di garantire un corretto supporto di collaborazione a questa interessante e valida proposta.

L'importante progetto di manutenzione straordinaria delle viabilità rurali e di montagna, finanziati dalla P.A.T. sulla legge Prov. 14/92 per l'agricoltura, che ha interessato le strade: Malga Valli Monte Pazul; la strada Giazzeria - Malga Cheserle; la strada Boccaldo - Pian del Levro - Pozzacchio; La strada Ca' Biancà - Pozza e Moscheri - Pozza; per un impegno finanziario di circa 250.000.000, relativo ad interventi di sistemazione del piano viario attraverso la stesa di materiale stabilizzato e successiva rullatura; fornitura e posa di canalette in legno di larice; sistemazione murature a secco; rinverdimento rampe, saranno conclusi entro il mese di marzo '99.

Si ritiene importante valutare opportunamente la possibilità di inserire nei prossimi piani interventi su viabilità minori ormai abbandonate, esterne ai centri abitati, utilizzate in passato per l'accesso ai numerosi fondi coltivati.

Il Sindaco  
Stefano Bisoffi



# *Al via nuovi importanti lavori pubblici - notizie flash!!!*

## APPALTI DEFINITI RECENTEMENTE

| OPERA                                                                                          | IMPORTO LAVORI | DITTA AGGIUDICATARIA                                  | RIBASSO % |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|-------------------------------------------------------|-----------|
| Lavori di allargamento strada di Vanza con costruzione di parcheggio e di nuova rete fognatura | £.921.405.750  | Rocco Galvagni s.n.c. di Rovereto                     | 11.80     |
| Lavori di sistemazione della viabilità di Porte                                                | £.520.000.000  | Termine presentazione delle offerte venerdì 9 aprile. |           |
| Lavori di ristrutturazione edificio ex Scuole di Pozzacchio                                    | £. 320.000.000 | termine presentazione delle offerte venerdì 9 aprile. |           |

## PROGETTI APPROVATI DEFINITIVAMENTE DALLA GIUNTA

| DESCRIZIONE OPERA                                                                                                                                            | IMPORTO COMPLESSIVO |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| Lavori di sistemazione fronti rocciosi, consolidamento versanti e posa di barriere paramassi strada comunale nel tratto vanza-pozzacchio-S.S.46 del pasubio. | £. 1.700.000.000.   |
| Lavori di sistemazione fronti rocciosi con consolidamento versanti strada comunale Toldo Ca' Bianca.                                                         | £. 700.000.000.     |
| Lavori di sistemazione del campo sportivo di Moscheri con consolidamento rampa e rifacimento reti di delimitazione dell'area da gioco.                       | £. 160.000.000      |

*L'Assessore ai Lavori Pubblici  
Renato Bisoffi*

---

## *Calendario riunioni della Commissione Edilizia Comunale per l'anno 1999*

GIOVEDÌ 28 GENNAIO  
MARTEDÌ 16 MARZO  
MARTEDÌ 27 APRILE  
GIOVEDÌ 17 GIUGNO  
MARTEDÌ 27 LUGLIO  
MARTEDÌ 14 SETTEMBRE  
GIOVEDÌ 28 OTTOBRE  
MARTEDÌ 14 DICEMBRE

**Si informa inoltre che le domande, corredate di tutta la documentazione prevista dal Regolamento Edilizio Comunale e dalle vigenti disposizioni di Legge, dovranno pervenire agli uffici comunali almeno 8 giorni prima delle riunioni sopra elencate.**



# *Concessioni ed autorizzazioni edilizie rilasciate da luglio a dicembre 1998*

| N°   | Data.      | Richiedente.                  | Oggetto-Ubicazione.                                             |
|------|------------|-------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| 1741 | 07.07.1998 | Bisoffi Elsa                  | 1ª variante autorizzazione n. 1661 costruzione parcheggio       |
| 1742 | 10.07.1998 | Tomazzoni Giuseppe            | 1ª variante concessione edilizia n. 1670 - Porte                |
| 1743 | 13.07.1998 | Miotto Piergiorgio            | Installazione tenda parasole - Porte                            |
| 1744 | 06.08.1998 | Nardelli/Cristoforetti        | 2ª variante alla concessione n. 1421 dd. 13.3.1996              |
| 1745 | 06.08.1998 | Angheben Marco                | 2ª variante alla concessione n. 1509 - Vanza                    |
| 1746 | 06.08.1998 | Parolisi Rocco                | Sistemazione interna - Spino                                    |
| 1747 | 06.08.1998 | Zanolli Claudio               |                                                                 |
|      |            | Roberto - Giorgio             | Costruzione barchessa per attrezzi - Dosso                      |
| 1748 | 06.08.1998 | Atesina S.p.A.                | Realizzazione autorimessa - Pozzacchio                          |
| 1749 | 12.02.1998 | Scottini Eleonora             | Posa in opera di due cisterne - Loc. Pazul                      |
| 1750 | 12.08.1998 | Scottini Mario                | Manutenzione per coibentazione edificio - Toldo                 |
| 1751 | 12.08.1998 | Trentini Maria Pia            | Tinteggiatura edificio - Pozza                                  |
| 1752 | 12.08.1998 | Bisoffi Loris                 | Tettoia ad uso deposito mezzi agricoli - Vanza                  |
| 1753 | 13.08.1998 | Lorenzi M.Assunta             | Manutenzione poggiori e serramenti esterni - Toldo              |
| 1754 | 17.08.1998 | Comper Ennia                  | Tinteggiatura dell'edificio - Pozza                             |
| 1755 | 21.08.1998 | Campana Pietro                | Manutenz. straordin. e opere esterne edificio - Pozza           |
| 1756 | 25.08.1998 | Famiglia Cooperativa          | Posa inferriate sui fori esterni - Clocchi                      |
| 1757 | 28.08.1998 | Stoffella Franca              | Recupero coltivo agrario - Moscheri                             |
| 1758 | 17.09.1998 | Moscher Pierino               | Recinzione di parte della p.f. 419/2 - loc. Puzzele             |
| 1759 | 17.09.1998 | Peterlini Roberta             | 1ª variante alla concessione n. 1675 - Lesi                     |
| 1760 | 01.10.1998 | Ruele Vittorio                | Costruzione edificio residenziale - Porte                       |
| 1761 | 06.10.1998 | Angheben Pierina              | Ricomposizione formale del manufatto - Boccaldo                 |
| 1762 | 06.10.1998 | Zoner Daniela                 | Ristrutturazione baito - loc. Alpe Albe                         |
| 1763 | 09.10.1998 | Costruzioni e Stabili         | Recinzione delle aree interne - Porte                           |
| 1764 | 12.10.1998 | Bisoffi Gianpaolo e Gianna    | Costruzione casa di civile abitazione - Vanza                   |
| 1765 | 13.10.1998 | Sani Danilo - Marchi Andreina | Recinzione in rete metallica plastificata - Porte               |
| 1766 | 13.10.1998 | Sala Dino                     | 1ª variante all'autorizzazione n. 1673 - Clocchi                |
| 1767 | 15.10.1998 | Comper Alma                   | Tettoia di copertura ingresso - Clocchi                         |
| 1768 | 15.10.1998 | Tecnofin Strutture S.p.A.     | Rifacimento manto di copertura fabbricato "L" - Sega            |
| 1769 | 15.10.1998 | Scrinzi Michele               | Tettoia di copertura portoncino ingresso - Dosso                |
| 1770 | 16.10.1998 | Trentini Silvana              | Ricomposizione formale manufatto - legnaia - Boccaldo           |
| 1771 | 19.10.1998 | Marcolini Ada                 | 1ª variante all'autorizzazione n. 1672 - Boccaldo               |
| 1772 | 20.10.1998 | Marisa Renzo                  | Risanamento conservativo dell'edificio - Moscheri               |
| 1773 | 21.10.1998 | Patoner Carlo                 | Costruz. Serbatoio seminterrato<br>per accumulo acqua - Clocchi |



| N°   | Data.      | Richiedente.                        | Oggetto-Ubicazione.                                                 |
|------|------------|-------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|
| 1774 | 23.10.1998 | Trentini Graziano                   | Realizzazione di una tettoia – Pozza                                |
| 1775 | 28.10.1998 | Marsilli Daniele - Claudio          | Tinteggiatura edificio – Porte                                      |
| 1776 | 28.10.1998 | Todeschi Franco e Maurizio          | Recinzione e casetta prefabbricata<br>per attrezzi/gioco bambini    |
| 1777 | 29.10.1998 | Campion Marco<br>Maraner Daniela    | Sistemazione esterna del fabbricato<br>di civile abitazione – Dosso |
| 1778 | 30.10.1998 | Campana Valerio                     | Rifacimento muro in sassi – Vignali                                 |
| 1779 | 30.10.1998 | Chiasera Eliano                     | Risanamento del baito di montagna – loc. Alpe Alba                  |
| 1780 | 03.11.1998 | Lorenzi Antonio                     | Realizzazione recinzione e cancello d'accesso – Porte               |
| 1781 | 06.11.1998 | Tecnofin Strutture S.p.A.           | 2ª variante alla concessione n. 1511 – fraz. Sega                   |
| 1782 | 06.11.1998 | Tecnofin Strutture S.p.A.           | 3ª variante alla concessione n. 1511 – fraz. Sega                   |
| 1783 | 06.11.1998 | Tecnofin Strutture S.p.A.           | 4ª variante alla concessione n. 1511 – fraz. Sega                   |
| 1784 | 09.11.1998 | Calliari Stefano<br>Degaspero Laura | 1ª variante alla concessione n. 1591 – Toldo                        |
| 1785 | 12.11.1998 | Bisoffi Pio                         | Rifacimento muratura in sassi – Vanza                               |
| 1786 | 16.11.1998 | Comper Nicola                       | 1ª variante alla concessione n. 1649 – fraz. Lesi                   |
| 1787 | 17.11.1998 | Rigo Mariano                        | Recinzione – Pozzacchio                                             |
| 1788 | 20.11.1998 | Marcolini Micaela                   | 1ª variante alla concessione n. 1627 – Boccaldo                     |
| 1789 | 26.11.1998 | Parolisi Rocco                      | Installazione deposito GPL - Spino                                  |
| 1790 | 26.11.1998 | Griffani Artemio                    | Manufatto per ricovero attrezzi agricoli – Pozzacchio               |
| 1791 | 26.11.1998 | Campana Bruno                       | Costruzione garage interrato – Vignali                              |
| 1792 | 01.12.1998 | Marsilli Franco                     | 1ª variante alla concessione n. 1641 – Porte                        |
| 1793 | 02.12.1998 | Calliari Stefano<br>Degaspero Laura | Recinzione del lotto – Toldo                                        |
| 1794 | 03.12.1998 | Marfin S.p.A.                       | Sistemazione a verde – Porte                                        |
| 1795 | 03.12.1998 | Sartori Walter<br>Miglietta Viviana | Costruzione casa di civile abitazione – fraz. Lesi                  |
| 1796 | 10.12.1998 | Comper Bruno                        | Parziale ristrutturazione della p.ed. 450/2 – Vanza                 |
| 1797 | 16.12.1998 | Briosi Roberta                      | Copertura vetrata zona ingresso<br>e nuova recinzione – Porte       |
| 1798 | 17.12.1998 | Chiasera Lucia                      | Opere di manutenzione straordinaria – Clocchi                       |
| 1799 | 21.12.1998 | Rigo Manuel                         | 1ª variante alla concessione n. 1726 - Pozzacchio                   |



# Delibere del Consiglio Comunale

## SEDUTA DEL 24 LUGLIO 1998

- 7 Approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1997.
- 8 Assestamento bilancio di previsione esercizio finanziario 1998.
- 9 Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 1998.
- 10 1° Aggiornamento programma opere pubbliche.
- 11 Servizio antincendi: Approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 1997 del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Trambileno.
- 12 Regolamento di Polizia Mortuaria Comunale - Approvazione.
- 13 Regolamento per l'erogazione di contributi per interventi di restauro e risanamento delle facciate degli edifici esistenti - Approvazione.
- 14 Recepimento accordo di settore concernente la determinazione dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle indennità previste agli artt. 39 e ss. del contratto collettivo provinciale dipendenti 1996.
- 15 Recepimento accordo sindacale dd. 10.11.1997 relativo all'anno 1997 per i dipendenti dei comuni e contestuale approvazione integrazioni e modifiche al vigente regolamento organico del personale dipendente.
- 16 Sdemanializzazione parte p.f. 4624 in c.c. Trambileno - fr. Boccaldò.
- 17 Sdemanializzazione parte p.f. 4576 in c.c. Trambileno - fr. Clocchi.

## SEDUTA DEL 9 SETTEMBRE 1998

- 18 Approvazione verbale della seduta dd. 15.07.1997.
- 19 Approvazione verbale della seduta dd. 11.11.1997.
- 20 Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1998.
- 21 2° aggiornamento programma opere pubbliche per l'anno 1998.
- 22 Servizio antincendi: Approvazione del bilancio di previsione per l'anno 1998 del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Trambileno.

## SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE 1998

- 23 L.P. 07.04.1992 n. 14 art. 9 interventi a favore dell'agricoltura di montagna - Approvazione nuova

delimitazione delle superfici foraggiere da recuperare.

- 24 Consorzio Vigilanza Boschiva tra i Comuni di Vallarsa e Trambileno - Nomina del consigliere comunale sig. Marco Angheben a Revisore del conto consuntivo per gli esercizi finanziari 1990 - 1991 - 1992 - 1993 - 1994 - 1995 - 1996 - 1997 e 1998.
- 25 Approvazione verbale della seduta consiliare dd. 28.11.1997
- 26 Approvazione verbale della seduta consiliare dd. 26.02.1998
- 27 Regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani - Modifica
- 28 Schema di regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi - Incarico predisposizione alla commissione per lo statuto e per il regolamento degli organi istituzionali.
- 29 P.F. 1193 C.C. Trambileno - Richiesta sgravio del diritto di uso civico.

## SEDUTA DEL 30 NOVEMBRE 1998

- 30 Regolamento del Consiglio Comunale - Approvazione.
- 31 Variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1998.
- 32 3° aggiornamento programma opere pubbliche per l'anno 1998.
- 33 P.ed. 929 CC. Trambileno - Richiesta sgravio del diritto di uso civico.

## SEDUTA DEL 28 DICEMBRE 1998

- 34 Autorizzazione alla gestione provvisoria del bilancio di previsione per l'anno 1999.
- 35 L.P. 07.04.1992 n. 14 art. 9 - Interventi a favore dell'agricoltura di montagna - Approvazione nuova delimitazione delle superfici foraggiere da recuperare.
- 36 Nomina dei signori Mariano Trentini e Wanda Marisa quali rappresentanti del comune in seno al comitato di gestione della Scuola per l'infanzia.
- 37 Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili - Approvazione.



# *Delibere della Giunta Comunale dal 3 novembre al 31 dicembre '98*

## **SEDUTA DEL 3 NOVEMBRE 1998**

- 359** Organizzazione spettacolo di lettura animata per gli alunni delle scuole materna ed elementare con l'intervento della sig.ra Paola Ruffo.
- 360** Lavori di costruzione parcheggio in fraz. Spino – Opere in economia per spostamento linea telefonica – Approvazione provvedimenti conseguenti.
- 361** Lavori di sistemazione e ampliamento cimitero di Moscheri – Affidamento collaudo statico all'ing. Sisto Campostrini.
- 362** Liquidazione fornitura di bacheche frazionali alla ditta Galli snc di Rovereto per una spesa complessiva di Lire 1.608.000.
- 363** Liquidazione fornitura fotocopiatrice per uffici comunali alla ditta Centro Ufficio di Rovereto per una spesa complessiva di Lire 3.048.000.
- 364** D.Lgs 626/94 – Liquidazione competenze tecniche per sorveglianza sanitaria al dr. Scoz Roberto per complessive Lire 2.064.000.
- 365** Liquidazione ai componenti della Commissione per lo Statuto e per il Regolamento degli organi istituzionali dei gettoni di presenza e per la partecipazione alle sedute tenutesi nel periodo dal 21.05.1997 al 23.10.1998 per complessive Lire 1.100.000.
- 366** Programma automazione uffici comunali – Liquidazione fornitura PC e stampanti alla ditta CEA Elettronica per complessive Lire 9.979.200.
- 367** Programma automazione uffici comunali – Liquidazione fornitura PC e stampanti alla ditta CEA Elettronica per complessive Lire 2.612.400.
- 368** Liquidazione polizza di assicurazione per la tutela giudiziaria per complessive Lire 491.000.
- 369** Allestimento sede provvisoria uffici comunali. Liquidazione spese alla ditta Telecom Italia per complessive Lire 1.123.200 e alla ditta Piccolroaz Giuseppe per complessive Lire 358.500.
- 370** Lavori di costruzione strada Boccaldo-Pozza I° stralcio. Liquidazione opere in economia per spostamento linea telefonica alla ditta Edilbaldo spa per complessive Lire 7.700.000.
- 371** Liquidazione spese a calcolo per complessive Lire 11.133.105.
- 372** Deliberazione della Giunta Comunale n. 346 dd. 20.10.98 “Dipendente di ruolo Adami Romina. Attribuzione del trattamento economico previsto dall'accordo sindacale provinciale per l'anno 1997 ap-

provato con deliberazione consiliare n. 15 dd. 24.07.1998” – Errata corrige

- 373** Dipendente fuori ruolo Fogolari Nicoletta. Attribuzione del trattamento economico previsto dall'accordo sindacale provinciale per l'anno 1997 approvato con delibera consiliare n. 15 dd. 24.07.1998

## **SEDUTA DEL 10 NOVEMBRE 1998**

- 374** Attività ricreativo culturali 1998 – Organizzazione di due spettacoli presso l'Auditorium Comunale di Moscheri.
- 375** Acquisto barriere basculanti per chiusura strade.
- 376** Lavori di realizzazione piazzole per cassonetti r.s.u. – Liquidazione fornitura e messa a dimora piante ornamentali alla ditta Sala Enzo per una spesa complessiva di Lire 412.500.
- 377** Dipendente a tempo determinato Adriana Brusaporco – Liquidazione trattamento di fine rapporto.
- 378** Acquisto materiale per predisposizione impianto di illuminazione area parco giochi in fr. Vanza.
- 379** Concessione contributo alla Parrocchia S. Valentino per lavori di restauro mobilio sagrestia di Lire 5.000.000.
- 380** Concessione contributo all'Associazione pensionati ed anziani per attività ricreativo culturali di Lire 3.900.000.

## **SEDUTA DEL 17 NOVEMBRE 1998**

- 381** Approvazione bando di concorso pubblico per titoli al posto di “Segretario Comunale”.
- 382** Oberosler Elena – Collocamento in aspettativa, senza assegni per assistenza ai figli entro il quinto anno di età.
- 383** Proroga assunzione a tempo determinato: Dipendente Michela Pezzini.
- 384** Dipendente a tempo determinato Catia Zendri: proroga assunzione.
- 385** l.p. 10.01.1992 n. 2 art. 13 – Lavori di somma urgenza in fr. Cà Bianca – integrazione.

## **SEDUTA DEL 30 NOVEMBRE 1998**

- 386** Acquisto box metallico per deposito sale stradale dalla Ditta Carpenteria metallica Depedri Aldo & C. snc.



- 387** Acquisto materiale inerte per strade dalla ditta Chizzola snc di Ala.
- 388** Manutenzione ordinaria strade comunali – fornitura sale.
- 389** Strada comunale Vanza – Boccaldo – Affidamento incarico predisposizione tipo di frazionamento all'ing. Pietro Castellan.
- 390** Progettazione opere di difesa strada Vanza-Pozzacchio – Affidamento incarico predisposizione tipo di frazionamento all'ing. Pietro Castellan.
- 391** Lavori di sistemazione spazi interni del Municipio – concessione anticipazione all'Impresa Rocco Galvagni snc.
- 392** Manutenzione straordinaria edificio Scuole Elementari in fr. Moscheri – Fornitura e posa serramenti interni ed esterni – Approvazione conto finale.
- 393** Lavori di progettazione opere di protezione della strada Toldo Cà Bianca – Liquidazione acconto competenze e spese per progettazione all'ing. Maurizio Bisoffi per complessive Lire 34.963.560.
- 394** Lavori di adeguamento impianti elettrici edificio ex Scuole in fr. Porte – Affidamento incarico Direzione Lavori, misura, contabilità e liquidazione al p.i. Luciano Zanotti.
- 395** Lavori di sdoppiamento fognatura edificio ex Scuole in fr. Porte – Affidamento incarico direzione lavori misura e contabilità e liquidazione all'ing. Giulio Martini.
- 396** Liquidazione al personale dipendente, in servizio nell'anno 1997, del fondo di produttività e per il miglioramento dei servizi.
- 397** Lavori di costruzione parcheggio in fr. Pozzacchio – Liquidazione fornitura elementi di arredo urbano alla ditta Giochimpara snc di Pergine Valsugana per una somma di Lire 4.408.000.
- 398** Affidamento incarico insabbiatura e sgombero neve stagioni invernali 1998/1999 – 1999/2000 alla ditta Zendri Saverio.
- 399** Lavori di ristrutturazione dell'edificio ex Scuola in fr. Pozzacchio – Assunzione mutuo con il Consorzio B.I.M. dell'Adige
- 400** Lavori di ristrutturazione edificio ex Scuola in fr. Pozzacchio – Determinazione finanziamento definitivo
- 401** Liquidazione competenze tecniche per progettazione discarica per materiali inerti in fr. Cà Bianca al geom. Franco Cristoforetti per complessive Lire 7.050.240.
- 402** Rinnovo abbonamenti anno 1999.
- 403** Spettacolo di lettura animata per gli alunni della Scuola Materna – Liquidazione alla sig.ra Paola Ruffo.
- 404** Attività ricreativo culturali: Organizzazione serate musicali – Liquidazione contributo di Lire 1.956.300 all'Associazione Cameristica di Rovereto.
- 405** Lavori di costruzione strada Boccaldo Pozza 2° stralcio – Affidamento incarico di progettazione all'ing. Renzo Mattuzzi.
- 406** Lavori di rettifica e ampliamento strada, realizzazione parcheggio, sdoppiamento e completamento fognatura in fr. Vanza – Affidamento incarico Direzione Lavori assistenza al collaudo misura contabilità e liquidazione all'ing. Giulio Martini.
- 407** Progettazione lavori di costruzione strada Boccaldo Pozza 2° stralcio – affidamento incarico predisposizione tipo di frazionamento all'ing. Renzo Mattuzzi.

#### SEDUTA DEL 10 DICEMBRE 1998

- 408** Liquidazione fornitura e posa in opera di tende orientabili per il piano terra struttura ricreativo culturale alla ditta Caden Elvio di Avio per un importo di Lire 2.000.400.
- 409** Lavori in economia – Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria viabilità comunale – Affidamento alla ditta Comper Giorgio.
- 410** Manutenzione straordinaria reti fognarie bianche e nere comunali.
- 411** Liquidazione a saldo dell'integrazione indennità premio di fine servizio all'ex dipendente Patoner Carlo – art. 159 Regolamento organico del personale dipendente.
- 412** Manutenzione straordinaria delle parti meccaniche del depuratore imhoff in fr. Spino.
- 413** Ricovero del sig. Francesco Comper presso la casa di Riposo di Nomi – impegno di spesa.
- 414** Lavori di pavimentazione strada per malga Valli – liquidazione saldo competenze e spese per progettazione al geom. Franco Patoner per un importo totale di Lire 9.270.331.

#### SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 1998

- 415** Prelevamento di somme dal fondo di riserva ordinario – cap. 2705 spesa.
- 416** Prelevamento di somme dal fondo di riserva di cassa – cap. 2715 – spesa.
- 417** Liquidazione polizza di assicurazione tipo kasko per la copertura di eventuali danni arrecati ai mezzi usati per servizio.
- 418** Liquidazione fatture varie per complessive Lire 26.056.496.
- 419** Acquisto catene da neve per Unimog dalla ditta Pneusmarket di Rovereto per complessive Lire 708.000.
- 420** Rivista notiziario del comune: rideterminazione.
- 421** Affidamento incarico per l'allestimento di progetto di massima nell'ambito del progetto Leader II



- G.A.L. Pasubio Vigolana all'arch. Francesco Collotti di Milano.
- 422** Approvazione proroga contratto di manutenzione ordinaria ascensore edificio Porte.
- 423** Adesione corsi di formazione per il Personale.
- 424** Lavori di spostamento materiale franato sulla strada Boccaldo-Giazzera - Liquidazione spesa alla ditta Comper Giorgio per complessive Lire 720.000.
- 425** Liquidazione fornitura barriere basculanti per chiusura strade all'Associazione Villa Argia di Mori per complessive Lire 1.680.000.
- 426** D.Lgs 494/1996 - Lavori di sistemazione dei fronti rocciosi strada Vanza Pozzacchio - Affidamento incarico coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori all'ing. Pietro Castellan.
- 427** D.Lgs 494/1996 - Lavori di ristrutturazione adeguamento ed ampliamento p.ed. 436 sede della Scuola per l'infanzia di Pozza - Affidamento incarico coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori al geom. Renato Pedrotti.
- 428** D.Lgs 494/1996 - Opere di protezione della strada Toldo - Cà Bianca - Affidamento incarico coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori all'ing. Maurizio Bisoffi.
- 429** Approvazione progetti di massima denominati la "macchina da guerra" incompiuta e i custodi del silenzio nell'ambito delle azioni C 6 e C 3 del progetto Leader II G.A.L. Pasubio - Vigolana.
- 430** Dipendente Michela Pezzini - Accettazione dimissioni volontarie.
- 431** Pubblica selezione per assunzione personale temporaneo contrattuale - Liquidazione compensi alla commissione giudicatrice per complessive Lire 800.000.
- 432** Opere di sbancamento in fr. Porte - Liquidazione fornitura all'Impresa Bianchi snc per complessive Lire 7.367.400.
- 433** Acquisto targhette per cassetine zincate per esumazioni - Liquidazione fornitura alla ditta Piccolroaz Giuseppe per complessive Lire 1.557.600.
- 434** Approvazione aggiornamento contratto di manutenzione ordinaria ascensore sede municipale.
- 435** Liquidazione prestazione per noleggio misuratore di velocità alla ditta Multanova Italia srl per complessive Lire 12.936.000.
- 436** Assunzione di personale temporaneo contrattuale - operatore amministrativo V° q.f. sig.ra Monica Bona.
- 437** Liquidazione fornitura e installazione prodotti software per il sistema informativo comunale - servizi cimiteriali e nuovo programma protocollo alla ditta ICA spa per complessive Lire 5.046.000.
- 438** Liquidazione gestione campo sportivo in fr. Porte al Gruppo Sociale "La Montagnola".
- 439** Lavori di posa impianto di irrigazione presso la scuola per l'infanzia in fr. Pozza - Liquidazione fornitura materiale idraulico alla ditta Prato Verde s.a.s. per complessive Lire 2.818.277.
- 440** Legge 27.12.1985 n. 816 - Status degli amministratori rimborso ai datori di lavoro di permessi retribuiti periodo giugno 1998 - agosto 1998.
- 441** Legge 27.12.1985 n. 816 - Status degli amministratori rimborso ai datori di lavoro di permessi retribuiti nel periodo settembre 1998 - novembre 1998.
- 442** Attività ricreativo culturali 1999 - Organizzazione del concerto del nuovo anno realizzato dalla "Piccola Accademia di Rovereto".
- 443** D.Lgs 626/94 - Liquidazione competenze tecniche per incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione alla ditta A.I.S. Ambiente, Igene e Sicurezza s.r.l. per complessive Lire. 1.440.000.
- 444** Fondo per la produttività e per il miglioramento dei servizi - anno 1998.
- 445** Servizio di tenuta stipendi - affidamento alla società Informatica Trentina spa.
- 446** Presa d'atto variazione societaria Impresa Consorzio Territorio Ambiente
- 447** Liquidazione competenze tecniche per perizia di stima proprietà Fogolari Amelia al geom. Franco Patoner per una spesa complessiva di Lire 489.600.
- 448** Liquidazione competenze tecniche per rifacimento frazionamento strada di accesso alla fr. Segà al geom. Roberto Maraner per complessive Lire 1.516.144.
- 449** Lavori di costruzione strada di collegamento tra le frazioni di Boccaldo e Pozza I° stralcio - Corresponsione all'Impresa Edilbaldo spa delle ritenute di garanzia in conto lavori per complessive Lire 22.048.022.
- 450** Causa di usucapione parte p.f. 4624 - Liquidazione competenze legali all'avv. Marco Sartori per complessive Lire 2.947.636.
- 451** Lavori di ristrutturazione sede Municipale - Autorizzazione al subappalto.
- 452** Lavori di sistemazione e ampliamento cimitero fr. Moscheri - Affidamento incarico collaudo tecnico - amministrativo all'ing. Maurilio Pagliari.
- 453** Lavori di realizzazione strada di collegamento tra le frazioni di Boccaldo e Pozza - Liquidazione 4° acconto competenze e spese per Direzione Lavori all'ing. Renzo Mattuzzi per complessive Lire 16.289.652.
- 454** Lavori di completamento Scuola Elementare fr. Moscheri - Liquidazione saldo competenze e spese per direzione lavori opere elettriche termoidrauliche ed affini all'ing. Paolo Palmieri per complessive Lire 30.201.818.



- 455** L.P. 14/1992 art. 9 – Recupero superfici foraggiere – Liquidazione competenze tecniche per controllo preliminare al p.a. Giovanni Laezza per complessive Lire 2.142.000.
- 456** Parco urbano fr. Moscheri – Liquidazione competenze tecniche per piano di sicurezza all'arch. Francesco Cocco per una spesa complessiva di Lire 1.224.000.
- 457** Viabilità bivio strada Giazzeria – Malga Valli: Liquidazione acconto competenze tecniche per stesura tipo di frazionamento al geom. Cristian Pedrotti per complessive Lire 10.710.000.
- 458** Informazione di garanzia artt. 369 e 549 c.p.p. – Liquidazione competenze e spese per incarico di difesa all'avv. Giorgio Laitempergher per una spesa complessiva di Lire 1.416.256.
- 459** Lavori di sistemazione degli spazi interni del Municipio – Liquidazione 1° acconto competenze e spese per Direzione Lavori all'arch. Franco Piccolroaz per una spesa complessiva di Lire 5.520.208.
- 460** Lavori in economia – Opere di manutenzione straordinaria magazzino comunale – Approvazione provvedimenti conseguenti.
- 461** Lavori in economia – Opere di manutenzione straordinaria rete di pubblica illuminazione in fr. Vanza – Approvazione e provvedimenti conseguenti.
- 462** Spese in economia – Lavori di ricostruzione murature di contenimento e sistemazione di un tratto della strada comunale p.f. 4580/1 fr. Lesi – Approvazione e determinazione modalità di esecuzione.
- 463** Progetto 12/1998 – Liquidazione forniture materiali minuti per complessive Lire 3.410.638.
- 464** Lavori di viabilità in fr. Vanza – Liquidazione competenze tecniche per rinnovo tipo di frazionamento al geom. Franco Cristoforetti per una spesa complessiva di Lire 2.386.800.
- 465** Lavori di costruzione pubblico parcheggio in fr. Pozzacchio – Corresponsione all'Impresa Edilval-larsa del residuo ventesimo in conto lavori.
- 466** Liquidazione spese per trasferimento uffici comunali alla ditta Traslochi Maffei e alla ditta O.C.E.A per una spesa complessiva di Lire 14.432.566.
- 467** Lavori di recupero ex cimitero di guerra fr. Boccaldò – Liquidazione forniture materiali per una spesa complessiva di Lire 5.714.171.
- 468** Liquidazione contributo ordinario e straordinario al Corpo Volontario dei Vigili del fuoco di Trambileno – anno 1998 per una spesa complessiva di Lire 9.000.000.
- 469** Liquidazione fornitura videocassette per punto lettura alla ditta Cartoleria Rosmini per una spesa complessiva di Lire 1.286.710.
- 470** Lavori di completamento e ristrutturazione impianti di depurazione imhoff fr.ni Toldo – Vanza e Pozzacchio – Approvazione conto finale dei lavori a base d'asta.
- 471** Lavori di completamento e ristrutturazione impianti di depurazione imhoff fr.ni Toldo, Vanza e Pozzacchio – contratto n. 123 di rep. – Atti pubblici dd. 18.06.1997 – svincolo cauzione a favore della ditta Nicolodi s.a.s.
- 472** Prelevamento di somme dal fondo di riserva ordinario – cap. 2705 spesa
- 473** Recepimento accordo sindacale provinciale anno 1997 – Determinazione compenso orario al personale dipendente per lavoro straordinario.
- 474** Riliquidazione del lavoro straordinario prestato dal personale dipendente per il periodo dal 01.01.1997 al 30.08.1998.
- 475** Lavori di completamento e ristrutturazione impianti di depurazione imhoff nelle frazioni Toldo Vanza Pozzacchio – Liquidazione saldo competenze tecniche per Direzione lavori all'ing. Vincenzo Naldi per complessive Lire 15.641.537.

#### SEDUTA DEL 31 DICEMBRE 1998

- 476** Ripartizione e liquidazione dei proventi dei diritti di segreteria riscossi nel VI° trimestre 1998
- 477** Liquidazione fatture varie per complessive Lire 3.798.803.
- 478** Liquidazione ai componenti della Commissione Elettorale comunale dei gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute tenutesi nel periodo dal 01.12.1996 al 31.12.1998 per complessive Lire 2.900.000.
- 479** Liquidazione del lavoro straordinario prestato dal Segretario Comunale nel periodo dal 01.01.1997 al 31.12.1997.
- 480** Liquidazione del lavoro straordinario prestato dal segretario comunale nel periodo dal 01.01.1998 al 22.09.1998.
- 481** Liquidazione al Segretario Comunale Cannarella Margherita del compenso equivalente alle ferie non godute.
- 482** Liquidazione del lavoro straordinario prestato dal personale dipendente nel periodo dal 01.09.1998 al 31.12.1998.
- 483** Liquidazione rimborso spese di viaggio agli Amministratori comunali per un importo complessivo di Lire 4.675.225.
- 484** Liquidazione rimborso spese di viaggio agli Amministratori Comunali per complessive Lire 3.187.428.
- 485** Liquidazione indennità chilometrica e di missione al personale dipendente dal 1° aprile 1998 al 31 dicembre 1998 per complessive Lire 2.275.865.
- 486** Liquidazione agli Assessori comunali dei gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute di



- Giunta tenutesi nel periodo dal 01.01.1998 al 31.12.1998 per complessive Lire 1.150.000.
- 487** Liquidazione agli Assessori Comunali dei gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute di Giunta tenutesi nel periodo dal 01.01.1998 al 31.12.1998 per complessive Lire 2.900.000.
- 488** Liquidazione ai Componenti della Commissione Edilizia Comunale di gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute tenutesi nel periodo dal 01.08.1998 al 31.12.1998 per complessive Lire 375.000.
- 489** Liquidazione ai Consiglieri Comunali dei gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute consiliari tenutesi nel periodo dal 01.10.1998 al 31.12.1998 per complessive Lire 300.000.
- 490** Liquidazione ai Consiglieri Comunali dei gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute consiliari tenutesi dal 01.10.1998 al 31.12.1998 per complessive Lire 900.000.
- 491** Concessione contributo per attività extra scolastiche per la Scuola dell'infanzia di Pozza di Lire 1.000.000.
- 492** Concessione contributo alla Parrocchia di S. Mauro e Stefano in fr. Boccaldo per lavori di risanamento Chiesa
- 493** Concessione contributo alla Parrocchia di S. Maria del Monte Carmelo di Rovereto per lavori di ristrutturazione dell'impianto termico della Chiesa in fr. Porte per complessive Lire 5.000.000.
- 494** Erogazione contributo all'Associazione ricreativo culturale "Il Forte" – anno 1998 di Lire 267.200.
- 495** Erogazione contributo all'Unione Sportiva Trambileno – anno 1998 per complessive Lire 6.270.000.
- 496** Acquisto programma gestione multe dalla ditta WORLD COMPUTERS per una spesa complessiva di Lire 300.000.
- 497** Acquisto programma circolari e istruzioni delle leggi d'Italia su cd rom dalla ditta De Agostini Giuridica per una spesa complessiva di Lire 950.000.
- 498** Lavori di sistemazione e messa in sicurezza strada comunale Pozza Giazza – Determinazione finanziamento definitivo.
- 499** Liquidazione spese sostenute dall'Economo Comunale nel 4° trimestre 1998.
- 4** Lavori di ristrutturazione sede municipale – Autorizzazione al subappalto – Opere da termoidraulico.
- 5** Liquidazione compenso al Revisore dei conti dr. Roberto Maffei – anno 1998 per complessive Lire 6.174.836.
- 6** Liquidazione contributo ordinario al Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco Volontari di Trambileno – anno 1997 per complessive Lire 3.000.000.
- 7** Liquidazione polizza di assicurazione contro i danni del furto, responsabilità civile e incendio per complessive Lire 3.880.000.
- 8** Liquidazione polizza di assicurazione contro i danni del furto, responsabilità civile e incendio nel caso di infortuni speciali per complessive Lire 7.400.000.
- 9** Liquidazione polizza di assicurazione contro gli infortuni dei consiglieri comunali per complessive Lire 2.925.000.
- 10** Liquidazione polizza di assicurazione R.C. auto per Mercedes Unimog 903 per complessive Lire 1.761.000.
- 11** Liquidazione polizza di assicurazione contro l'incendio per complessive Lire 10.144.000.
- 12** Attività Ricreativo Culturali 1999 – Organizzazione del concerto di canti popolari e della montagna con la partecipazione del Coro "Voci Alpine" Città di Mori e Coro "Torrefranca" di Mattarello.
- 13** D.Lgs 626/94 – Liquidazione competenze tecniche per sorveglianza sanitaria al dr. Scoz Roberto per complessive Lire 1.400.000.
- 14** Verifica tenuta schedario elettorale.
- 15** Lavori di sistemazione degli spazi interni del municipio – Affidamento collaudo statico all'ing. Sisto Campostrini..

#### **SEDUTA DELL'11 FEBBRAIO 1999**

- 1** Presentazione progetto bilancio di previsione esercizio finanziario 1999.
- 2** Attività ricreativo culturali 1999 – Organizzazione del monologo multimediale "Le Donne dei Poeti" per una spesa complessiva di Lire 930.000.
- 3** Rinnovo abbonamenti anno 1999 per complessive Lire 1.104.000.
- 16** Liquidazione fornitura tabelle pantografate per segnaletica alla ditta Crosina Mario per una spesa complessiva di Lire 1.036.800.
- 17** Opere di manutenzione straordinaria spogliatoi campi sportivi Porte e Moscheri – Liquidazione fornitura materiale alla ditta Ponticelli Giuseppe per complessive Lire 6.472.800.
- 18** Liquidazione fornitura materiale per predisposizione impianto di illuminazione area parco giochi in frazione Vanza alla ditta Schonsberg Basilio per complessive Lire 631.392.
- 19** Liquidazione fornitura box metallico per deposito sale stradale alla ditta Carpenteria Metallica Depedri Aldo & C. per complessive Lire 2.376.000.
- 20** Ricorso presso il Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento per annullamento ordinanza-ingiunzione – Resistenza in giudizio e nomina difensore.



- 21 Ricorso presso il Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento per annullamento ordinanza-ingiunzione - Resistenza in giudizio e nomina difensore.
- 22 Adesione corsi di formazione per il personale per una spesa complessiva di Lire 2.000.000.
- 23 Liquidazione fornitura materiale idraulico per magazzino comunale per un importo di Lire 10.651.200.
- 24 Autorizzazione a prestare lavoro straordinario da parte del personale dipendente per il periodo 1.01.1999 - 31.12.1999.

#### **SEDUTA DEL 18 FEBBRAIO 1999**

- 25 Concorso pubblico al posto di Segretario Comunale di classe 4° - Ammissione candidati.
- 26 Lavori di formazione della discarica controllata per materiali inerti in frazione Ca' Bianca - Deposito indennità di esproprio.
- 27 Lavori di ristrutturazione ex scuola fr. Pozzacchio p.ed. 339 - Determinazione modalità di affidamento lavori.
- 28 Lavori di sistemazione della viabilità in fr. Porte - Determinazione modalità di affidamento lavori.

#### **SEDUTA DEL 2 MARZO 1999**

- 29 Lavori di ristrutturazione e ampliamento p.ed. 472 in fr. Vanza per la realizzazione di una residenza protetta a favore delle persone anziane - Liquidazione acconto competenze tecniche per direzione lavori all'ing. Giulio Martini per complessive Lire 6.976.800.
- 30 Progetto di massima nell'ambito del Progetto Leader II G.A.L., Pasubio-Vigolana. Liquidazione competenze tecniche all'arch. Francesco Collotti per complessive Lire 5.434.560.
- 31 Lavori di realizzazione strada di collegamento tra le frazioni di Boccaldo e Ppozza. Liquidazione 5° acconto competenze e spese per direzione lavori all'ing. Renzo Mattuzzi per complessive Lire 7.927.711.
- 32 Lavori di rifacimento e completamento tronco di acquedotto in fr. Porte. Liquidazione saldo competenze e spese per progettazione all'ing. Giulio Martini per complessive Lire 6.120.000.
- 33 Lavori in economia. Impianto di allarme antintrusione struttura ricreativo culturale - Liquidazione alla ditta Marco Soprani la somma di Lire 19.685.568.
- 34 Convenzione con l'Azienda Servizi Municipalizzati di Rovereto per l'effettuazione dei controlli acqua potabile - anno 1999.

- 35 Lavori in economia. campo sportivo Moscheri. Intervento di modifica della tensione di alimentazione e lavori conseguenti.
- 36 Lavori per la sistemazione dei fronti rocciosi della strada comunale Vanza-Pozzacchio. Approvazione progetto esecutivo di Lire 1.697.000.000 redatto dall'ing. Pietro Castellan.
- 37 Spese in economia: realizzazione cablaggio strutturato degli uffici comunali. determinazione modalità di esecuzione.
- 38 Lavori di straordinaria manutenzione opere di captazione e manufatti idropotabili - Acquisizione realtà interessate dai lavori.
- 39 Ricovero della sig.ra Bisoffi Luigia ved. Chiesa presso la Casa di Riposo "Opera Romani" di Nomi - Impegno di spesa.
- 40 Lavori in economia. opere di adeguamento struttura ricreativo culturale. Liquidazione alla ditta Marco Soprani la somma di Lire 9.307.065.
- 41 Regolarizzazione situazione tavolare realtà interessate dai serbatoi acquedotto comunale.
- 42 Liquidazione fatture varie per una spesa complessiva di Lire 52.684.933.

#### **SEDUTA DEL 12 MARZO 1999**

- 43 Approvazione ruolo principale rifiuti solidi urbani anno 1998.
- 44 Assunzione onere relativo alle esenzioni dalla tassa rifiuti solidi urbani previste dall'art. 15 del regolamento.
- 45 Liquidazione polizza di assicurazione R.C. Auto per Fiat Panda 4x4 di complessive Lire 598.000.
- 46 Strada di collegamento fra le pp. ff. 4537/3 e 4528/1 loc. Dosso - Porte c.c. Trambileno. Affidamento incarico predisposizione tipo di frazionamento al p.a. Giovanni Laezza per una spesa di Lire 3.060.000.
- 47 Lavori di ristrutturazione sede municipale. Fornitura e posa in opera serramenti esterni. Determinazione modalità di esecuzione.
- 48 Spese in economia. lavori di ricostruzione murature di contenimento e sistemazione di un tratto della strada comunale p.f. 4580 fr. Lesi. Approvazione e determinazione modalità di esecuzione.
- 49 Lavori di costruzione strada di collegamento tra le frazioni di Boccaldo e Pozza I° stralcio. Corrispondenza all'impresa Edilbaldo S.p.A. la somma di Lire 10.730.145 corrispondenti alle ritenute di garanzia in conto lavori.
- 50 Attività ricreativo culturali 1999. Liquidazione spese sostenute per organizzazione del monologo multimediale "Le Donne dei Poeti" al sig. Walter Salin per una spesa complessiva di Lire 750.000.



- 51 Attività ricreativo culturali 1999. Liquidazione spese sostenute per organizzazione del concerto del nuovo anno per una spesa complessiva di Lire 2.125.000.
- 52 Lavori in economia per manutenzione ordinaria campo sportivo in fr. Dosso - Liquidazione alla ditta Mauro Manfrini della somma di Lire 2.040.000.
- 53 Fornitura e posa accessori complementari per edificio "Centro Sociale" per una spesa complessiva di Lire 4.800.000.
- 54 Lavori per la sistemazione dei fronti rocciosi della strada comunale Toldo-Cà Bianca. Approvazione progetto esecutivo redatto dall'ing. Maurizio Bisoffi.
- 55 Presa d'atto della corresponsione dell'indennità di vacanza contrattuale nei confronti del personale dipendente.
- 56 Liquidazione ai Consiglieri comunali dei gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute consiliari tenutesi nel periodo dal 01.10.1998 al 31.12.1998. rettifica deliberazione n. 489 dd. 31.12.1998.
- 57 Liquidazione ai Consiglieri comunali dei gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute consiliari tenutesi nel periodo dal 01.10.1998 al 31.12.1998. rettifica deliberazione n. 490 dd. 31.12.1998.
- 58 Liquidazione competenze per collaborazione notiziario comunale "Voce Comune" al sig. Antonio Passerini per complessive Lire 500.000.

#### **SEDUTA DEL 18 MARZO 1999**

- 59 Attività ricreativo culturali 1999. Organizzazione di una spettacolo presso l'Auditorium comunale di Moscheri per una spesa complessiva di Lire 600.000.
- 60 Progettazione illuminazione pubblica parco urbano e strada comunale in fr. Moscheri. Affidamento incarico al p.i. Aldo Refatti per una spesa complessiva di Lire 4.915.569.
- 61 Manutenzione ordinaria strade - Servizio di spazzamento - Programmazione interventi anno 1999.
- 62 Referendum popolari del 18 aprile 1999. Autorizzazione a prestare lavoro straordinario.
- 63 Referendum popolare 1999. Delimitazione degli spazi da destinare alla propaganda elettorale.
- 64 Propaganda elettorale. Ripartizione e assegnazione definitiva di spazi per le affissioni da parte di chiunque non partecipi direttamente al Referendum popolare del 18 aprile 1999.
- 65 Propaganda elettorale. Ripartizione e assegnazione spazi per affissioni di propaganda diretta per il Referendum del 18 aprile 1999.

- 66 Lavori di ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato p.ed. 472 in fr. Vanza per la realizzazione di una residenza protetta a favore delle persone anziane - Autorizzazione al subappalto.
- 67 Lavori di sistemazione e ampliamento Cimitero di Moscheri - Approvazione variante progettuale redatta dal Direttore Lavori arch. Gino Mezzetti.
- 68 Lavori di costruzione parcheggio in fr. Pozzacchio - Approvazione variante progettuale come redatta dal Direttore Lavori geom. Renato Pedrotti.
- 69 Lavori di realizzazione locali ad uso attività associative annessi alla residenza protetta in fr. Vanza - Autorizzazione al subappalto.
- 70 Lavori di ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato p.ed. 472 in fr. Vanza per la realizzazione di una residenza protetta a favore delle persone anziane - Approvazione 2° variante progettuale come redatta dall'ing. Giulio Martini.
- 71 Lavori di manutenzione ordinaria delle strade Pian del Levro Pozzacchio, Pozza Madonna delle Salette, Cà Bianca Pozza, Malga Valli Prati del Pazul, bivio sentiero Ull Malga Cheserle - Approvazione variante progettuale redatta dal Direttore Lavori Piergiorgio Gerola.

#### **SEDUTA DEL 30 MARZO 1999**

- 72 Liquidazione fatture varie per una spesa complessiva di Lire 24.603.556.
- 73 Ricovero della sig.ra Bisoffi Adelina ved. Bisoffi presso la Casa di Riposo "Vannetti" di Rovereto - Impegno di spesa.
- 74 Attività ricreativo culturali 1998 - Liquidazione spese sostenute per organizzazione di due spettacoli presso l'Auditorium comunale di Moscheri per una spesa complessiva di Lire 5.640.000.

#### **SEDUTA DEL 30 MARZO 1999**

- 75 Anticipazione sul trattamento di fine lavoro al dipendente comunale Gerola Claudio.
- 76 Affidamento alle Poste Italiane S.p.A. del servizio di notifica delle schede elettorali in occasione del Referendum del 18 aprile 1999.
- 77 Progetto 12/1998 - Liquidazione competenze tecniche per direzione lavori al geom. Valter Filippini.
- 78 Progetto 12/1998 - Approvazione relazione e rendicontazione finale.
- 79 Recupero delle superfici foraggiere abbandonate ai sensi della L.P. 07.04.1992, n. 14 art. 9 - Approvazione rendiconto per l'anno 1998.
- 80 Lavori di ristrutturazione sede municipale - Approvazione variante progettuale come redatta dal Direttore Lavori arch. Franco Piccolroaz.
- 81 Lavori di ristrutturazione sede municipale - Riconoscimento finanziamento definitivo.



Storia di Trambileno: 10<sup>a</sup> puntata

## *La comunità indifesa contro malattie ed epidemie*

Il terribile colera del 1836 - Giovanissime vite falciate nel 1874

**Q**uesta puntata della storia di Trambileno vuole "dare un'idea" di come nei secoli scorsi la vita della popolazione fosse veramente in balia di terribili epidemie e di malattie, contagiose o meno, oggi facilmente contrastabili con le medicine, se non addirittura sonfitte e scomparse.

Diciamo "dare un'idea", perché questo capitoletto non è frutto di una ricerca, ma di una brevissima consultazione del libro dei morti della parrocchia di Trambileno, mirata solo a verificare gli effetti del colera del 1836 e del 1855, con l'occhio che è caduto casualmente anche sull'anno 1874. (Questo per dire che chissà quante notizie, magari indirette ma importanti per capire il vivere dei secoli passati della nostra gente, si potrebbero ricavare da una consultazione metodica di questo libro, e di altri - dei nati, dei matrimoni... - contenuti nell'archivio parrocchiale.)

Sulle epidemie in Trentino il giornalista Alberto Folgheraiter ha scritto due preziosi libri, frutto di paziente lavoro di ricerca: "La colera di Dio - Storia delle epidemie di colera nell'Ottocento trentino" Publilux 1993, e "I dannati della peste - Tre secoli di stragi nel Trentino (1348-1636)" Curcu & Genovese, 1994 (2.a edizione 1995). In questi due libri Trambileno viene citato solo a proposito del colera del 1836, riportando un'an-

notazione del cooperatore della parrocchia di Lizzana don Bartolomeo Bornico: "Da tale flagello furono anche percosse le tre soggette (a Lizzana) Curazie di Trambilleno, Marco e Albaredo."

Questa mancanza di citazioni, specialmente riferite al colera del 1855 (due furono appunto le grosse ondate di colera che colpirono nel secolo scorso anche il Trentino, quella del 1836 con 5.748 morti e quella del 1855 con 6.208 morti; in altre occasioni il colera si avvicinò ai confini meridionali del Trentino ma il contagio non vi penetrò) di cui si riportano per filo e per segno il numero dei colpiti, dei guariti e dei morti anche nei più piccoli paesini, aveva indotto a pensare che Trambileno fosse stato nel corso della storia per lo più "risparmiato" dalle epidemie. La posizione geografica piuttosto appartata e facilmente isolabile di Trambileno (diverso è il caso sia della Vallarsa che di Terragnolo che sono zone di transito verso il Veneto e, per Terragnolo, anche verso Folgaria), avrebbe facilitato l'isolamento all'annunciarsi dell'epidemia.

Alla medesima conclusione si poteva arrivare constatando la quasi totale assenza sul territorio di Trambileno di manufatti sacri dedicati ai santi Rocco e Sebastiano, i tradizionali protettori dalla peste e dalle altre epidemie. Dedicato a San Rocco c'è il solo altare laterale di destra,

guardando l'altare maggiore, della chiesa dei Moscheri; la pala che raffigura il santo è stata dipinta da don Giuseppe Tarter e reca la data del 1937. L'altare dedicato a S.Rocco c'era comunque già prima del 1937, e su di esso si celebrava messa una volta all'anno nella ricorrenza del santo (16 agosto).

Invece anche Trambileno ha pagato il suo tributo di vittime in ambedue le terribili annate: pesantissimo quello del 1836 con 55 morti, più leggero quello del 1855 con 12 morti. (Curioso un particolare: in molti paesi del Trentino s'è verificata una sorta di compensazione nel numero delle vittime dell'uno e dell'altro colera, se cioè c'erano stati tanti morti a causa del primo, il secondo aveva mietuto un numero molto più contenuto di vittime, e viceversa.) Interessante sarebbe raccogliere le notizie su Trambileno, se ce ne sono, che riguardano la peste del 1630-36, quella descritta dal Manzoni nei Promessi sposi, che colpì pressoché tutti i paesi del Trentino, facendone addirittura scomparire qualcuno. Ancora più difficile è avere notizie di precedenti epidemie a Trambileno, compresa la peste del 1348 che in Europa eliminò un terzo della popolazione e fu anche essa resa celebre da uno scrittore, Giovanni Boccaccio nel Decamerone. Sicuramente però anche a Trambileno è toccata più o meno la stessa sorte degli altri paesi.



### Il colera del 1836

Il colera del 1836 arrivò nel Trentino verso la fine di giugno attraverso le Giudicarie provenendo da Bergamo e da Brescia. In quest'ultima provincia a cavallo del maggio 1836 aveva fatto oltre 10.000 morti.

La prima vittima di Trambileno fu Angela Comper di 23 anni, morta il 29 luglio; l'ultima fu Giovanni Marcolini di 14 anni, morto il 5 settembre.

Tra l'una e l'altra data morirono di colera altre 53 persone di tutte le età: 7 furono le vittime tra gli 0 ed i 10 anni, 8 tra 11 e 20 anni, 5 tra i 21 ed i 30 anni, 7 fra i 31 ed i 40, 8 fra i 51 ed i 60, 10 fra i 61 ed i 70, 2 fra i 71 e gli 80, una di 82 anni.

Il quell'anno 1836 nella parrocchia di Trambileno ci furono complessivamente 91 decessi tra colera ed altre cause di morte.

### Il colera del 1855

L'epidemia del 1855 fece le sue stragi in Trentino tra il giugno ed il novembre (il 10 giugno prima vittima a S. Lorenzo in Banale). Il maggior numero di morti si ebbe ad Ala (269), Trento (254), Levico (212), Tuenno (201), Avio (185), Cles (152), Brentonico (121), Mori (110).

Anche Rovereto fu colpita dal colera tanto che dalla città se ne andò per sfuggire al contagio, trovando ospitalità a Trambileno, quel ragazzo sordomuto che l'anno seguente sollecitò con insistenza e favorì la realizzazione della prima cappella dedicata alla Vergine de La Salette. Ma Trambileno non fu del tutto risparmiato dall'epidemia. Il primo caso di morte (non è detto che i colpiti morissero, anzi circa la metà degli ammalati sono rimasti in vita) fu registrato il 9 agosto, vittima Cristiano Senter di 24 anni. Gli ultimi due casi portano la data del 21 set-

tembre ed i nomi di Orsola Chiasera di 6 anni e di Maria Trentini di 70 anni. A questa donna erano già morti nei giorni precedenti per colera due figli, Domenica di 34 anni e Giovanni (porta il nome del padre) di 40 anni. Ma anche alla piccola Orsola era morto alcuni giorni prima il fratellino, Beniamino, di 3 anni.

Il caso più pietoso, anzi drammatico, si verificò in casa di Giuseppe Maule: il 28 agosto gli morirono la

moglie Angela di 38 anni e la figliuola Irene di 6 anni, la prima di colera, mentre accanto al nome della bambina, nella colonna delle cause di morte, si trova scritto "spavento per la madre inferma".

### Una strage di piccole vittime nel 1874

Per caso, è stato detto sopra, l'occhio è caduto sul 1874. Quindi forse, o probabilmente, altre annate terribili hanno colpito la popolazione di Trambileno nel secolo scorso e comunque anche nelle annate "normali" la mortalità infantile era sempre altissima.

Ebbene nel 1874 morirono 78 persone, circa il doppio della media normale. Di quelle 78 una cinquantina non erano arrivati agli 11 anni di età e moltissimi di essi erano sotto i 3 anni.

E se tra i giovani e gli adulti ci fu chi morì di pellagra, di dissenteria, di incidente, di consunzione, di tifo, di apoplezia, di parto, di meningite, di anasarca (idropisia), le cause di morte di quei piccoli furono:

"fersine" (cioè varicella; una quindicina di casi, nei primi mesi dell'anno)

"tosse e fersine" (cinque casi, nella prima parte dell'anno)

"morbillo complicato" (quattro casi, nella prima parte dell'anno)

"verminazione" (cioè infestazione da ectoparassiti, parassiti esterni; otto casi)

"gastricismo" "gastrica tifoide" (cioè tifo)

"immaturità" e "gracilità" (otto casi, tra cui due gemelline di 3 giorni)

"convulsioni"

"arioma" o "rioma" (cioè convulsioni; sei casi)

"infiammazione"

Un piccolo morì appena nato in conseguenza del parto, ed un altro a 9 mesi per conseguenze di parto difficile.



S. Rocco.



## Ricordi



1. Anno 1916: Massimo Scottini e Rosina Rigo.  
Massimo Scottini fu poi podestà di Trambileno dal 1921 al 1935.  
(Gina Scottini)



2. Anno 1941, al Rifugio Lancia: rifornimento del rifugio con slitta trainata dal mulo di Emilio Angheben di Giazza. (Armando Comper)



3. Anno 1966, agosto: panoramica di Trambileno realizzata dall'allora parroco don Battista Giacomelli. La foto è stata scattata in occasione di una gita in aereo con alcuni bambini del comune per farli guarire dalla "toscaina", (tosse canina o pertosse) (Gina Scottini)



# La campagna d'Africa

## Storia di vita e di guerra

**N**on è certo un caso e nemmeno una semplice e banale ovvietà se oggi alle soglie del fatidico anno 2.000 abbiamo ancora (per fortuna) la possibilità di ascoltare fra i nostri concittadini la "saggia voce dell'anziano" che con spirito intraprendente e propositivo, una memoria brillante e una volontà dinamica, intende offrire un contributo nel trasmettere alle future generazioni fatti e testimonianze di vita che rappresentano per tutti un grande e prezioso patrimonio di ricchezza culturale e sociale.

Il contesto storico di questi particolari avvenimenti è indubbiamente da considerarsi come un evento a se stante, e comunque auguriamoci irripetibile. Il monito e l'insegnamento che ne derivano all'intera umanità sono e devono essere però un messaggio di pace, di solidarietà, di tolleranza e rispetto reciproco fra tutti i popoli della terra.

No quindi alla barbarie, ai conflitti e alle guerre; sì alla convivenza, al dialogo e all'integrazione fra tutti i popoli e le generazioni dell'intera umanità.

Questa è la storia del signor **Emilio Campana** ("el Milio Guardia"), classe 1911.

Inizia ancora nel lontano 1915 la lunga e tormentosa odissea del nostro compaesano Emilio, trovatosi alla tenera età di soli 4 anni con la sua famiglia ed altri nostri censiti a dover abbandonare la propria abitazione per andare a vivere in Austria da sfollati durante la prima guerra mondiale.

La meta assegnata loro furono due paesi alla periferia della città di Salisburgo, Allwanch e Anterhun.

L'esilio si protrasse per tutta per tutta la durata del conflitto mondiale.

Emilio Campana  
(con la canottiera  
a destra)  
al lavoro in Africa.



Poi finalmente il rientro a casa, anno 1919. (l.b.)

### Il ritorno dei profughi

"L'immane catastrofe si mostrò subito ai nostri occhi con profondo senso di tristezza e desolazione. Il paese era irriconoscibile, completamente distrutto dai bombardamenti, così che noi tutti siamo dovuti andare a vivere nelle baracche abbandonate dai militari e situate in località "Slache".

Nel 1920 arriva l'ordine di sgombero e conseguente trasferimento presso il campo "baracche" in località Pozze, una zona ai margini del nostro paese di Pozza.

Qui era ancora funzionante una teleferica, costruita appositamente per il trasporto merci e materiale bellico. Essa partiva dal paese di Volano, via Toldi, Noriglio, giù a S.Nicolò, su a Pozza, valle di Boccaldo, Malga Cheserle, "Ste" (sotto il Col Santo) ultima tappa e avamposto militare austriaco. Qui era posizionata una grande batteria di cannoni di grossa taglia.

### La ricostruzione

Erano giunte nel frattempo delle squadre di lavoratori bergamaschi che assieme ai nostri paesani di Trambileno avevano il compito di ricostruire i paesi di Pozza e Boccaldo.

Tutte le famiglie che subirono danni materiali durante la guerra, ricevet-

tero come risarcimento dai militari che stanziavano ancora nel campo "baracche" sopra Boccaldo e dai Carabinieri che avevano la caserma nella stessa frazione, degli animali domestici.

Alla mia famiglia furono consegnati un mulo, una capra e un piccolo vitellino. Successivamente ci costruirono la casa, ma solamente le opere in muratura.

Nel 1923 abbiamo finalmente potuto andare ad abitarla.

Il mio primo impiego di lavoro fu quello di portare il pane dal panificio Salvaterra di Rovereto alle frazioni di Boccaldo e Pozza, con l'ausilio del mulo.

Il resto del tempo lavorativo era prevalentemente svolto nei boschi a tagliare la legna e nei campi a sistemare i danni della guerra in quanto erano ancora disseminati da molte trincee.

### Mussolini annuncia:

**"Per voi non ci sarà congedo!"**

Nel 1932 arriva la prima chiamata alle armi come militare attivo presso la Caserma Cesare Battisti di Trento. Due anni di "naia" e alla fine del 1933 si ritorna a casa.

Dopo soli altri due anni, nel febbraio del 1935, nuovo ordine e nuovo arruolamento militare per grandi manovre ed esercitazioni d'Armata in tutto il Trentino Alto Adige.

Finite le prove ci fu l'adunata generale di tutta la Compagnia Alpini del battaglione Trento in Val di Non, alla



solenne presenza del Capo del governo Benito Mussolini che autoritariamente dichiarò: "Cari commilitoni, il congedo per voi non ci sarà!". Già si intuiva la forte volontà di mire espansionistiche, prevedendo con ciò un inevitabile conflitto per la conquista delle colonie africane Eritrea ed Etiopia.

Il giorno dopo ebbe inizio un nuovo trasferimento presso i campi "baracche" militari di Vipiteno, da dove in breve tempo arrivò l'ordine di partenza per Trento.

Qui ci vestirono con la divisa africana e il casco da guerra, poi tutti nuovamente in partenza.

### *La partenza per l'Eritrea*

Il 6 gennaio salpiamo dal porto di Livorno, destinazione Massaua in Eritrea. La nave "Piemonte Genova" è colma di militari e attrezzature d'armamento.

Il viaggio dura 10 giorni. Arrivati a Porto Said all'inizio del Canale di Suez siamo costretti ad una sosta forzata da parte degli Inglesi che dopo un lungo e laborioso controllo ispettivo decidono di lasciarci passare.

Alla fine, in un clima di tripudio, fra canzoni, grida e incitamenti vari, ecco lo sbarco nel porto di Massaua da dove con le camionette veniamo subito trasferiti per un tratto verso la località di "Macallè", un territorio prevalentemente montuoso alla considerevole altitudine di 2.500 metri sopra il livello del mare.

### *La battaglia decisiva*

Dopo altri 5 giorni di marcia a piedi arriviamo a Macallè. Prima breve sosta e accampamento "tecnico", dove il nostro capitano di battaglione ci raccomanda subito di pulire accuratamente le armi. A mezzanotte, in un sonno stranissimo, suona l'allarme. Adunata generale e pronti tutti per partire nuovamente.

L'ordine arriva forte e perentorio. Dobbiamo iniziare i combattimenti in soccorso del generale De Bono che si trova costretto a subire una pesante e pericolosa ritirata.



*Emilio Campana con nipotino e nuora.*

Dopo un'aspra e feroce giornata di tamponamento e contrattacco, riusciamo a fermare la ritirata e a infliggere la prima sconfitta al numeroso e spericolato esercito di negri del supremo capo e comandante d'Africa, il "Negus". L'Ambaradam, località dove avvenne la battaglia, viene conquistato mentre la controffensiva continua fino alla cittadina di Mainciù vicino al lago di Sianghì dove lo scontro divenne pericolosamente duro e spietato. Il Negus aveva dato l'ordine di difendere questa linea di confine e resistere fino alla morte.

La tremenda e sanguinosa battaglia lasciò sul campo migliaia e migliaia di vittime, uno sterminio di vite umane, una carneficina in un paesaggio tragico, denso di crudeltà e indifferenza.

Lì si consumò così la grande disfatta del Negus, che in extremis sacrificò nella lotta perfino la Guardia imperiale.

La guerra fu vinta anche grazie all'aiuto notevole dell'aviazione militare che il nostro comandante supremo generale Badoglio coordinò personalmente.

Nel frattempo già iniziavano le operazioni di occupazione con i mezzi autotrasportati per la città di Addis Abeba. Contemporaneamente fu organizzata una caccia lampo per la cattura del comandante Negus.

In seguito ci fu riferito che i servizi militari arrivarono in ritardo. Il gran-

de "tiranno", (così era dipinto da parte italiana), era riuscito a fuggire portando con sé un immenso patrimonio di valori, ori e argenti, per rifugiarsi in Inghilterra.

Il 5 maggio 1936 entriamo vittoriosi in Addis Abeba: l'Eritrea e l'Etiopia erano conquistate.

### *La costruzione della strada imperiale*

Lo stazionamento militare presso il campo di Addis Abeba durò per altri 8 mesi. Mentre la vita quotidiana ritornava lentamente e faticosamente alla normalità, arrivarono le prime richieste di manodopera per ripristinare e bonificare i danni ingenti della guerra. Erano prevalentemente richiesti lavori da contadino, da taglialegna, da manovale o muratore nell'edilizia per lo Stato.

Si videro anche le prime ditte italiane specializzate in costruzioni di grandi infrastrutture.

In questo clima di grande fermento sociale ed economico, io fui assunto dalla ditta Vaselli di Roma che partecipò alla costruzione dell'importante arteria di collegamento stradale, la famosa "strada imperiale", che partendo dal Porto di Assab arrivava fino ad Addis Abeba.

L'opera finì e fu inaugurata nel giugno del 1939. Nel successivo mese di luglio, dopo quasi quattro lunghi e travagliati anni, lasciai l'Africa e ritornai a casa."

*Emilio Campana*



*Dalla voce degli anziani*

## *Verso il progresso*

(Il lungo filo dei ricordi)

### *Introduzione*

**N**oi anziani siamo la generazione che ha vissuto due fasi di vita ben differenziate. Quella del mondo antico dei nostri cari vecchi con abitudini, tradizioni e tabù secolari, e quella successiva proiettata gradualmente nel vortice di un mondo sempre più moderno e sofisticato.

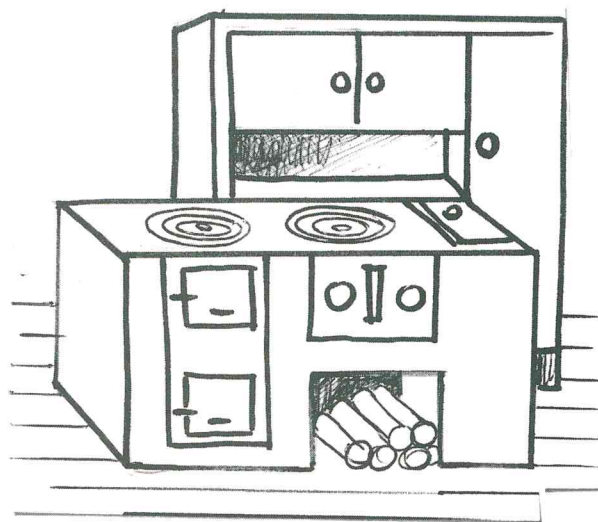
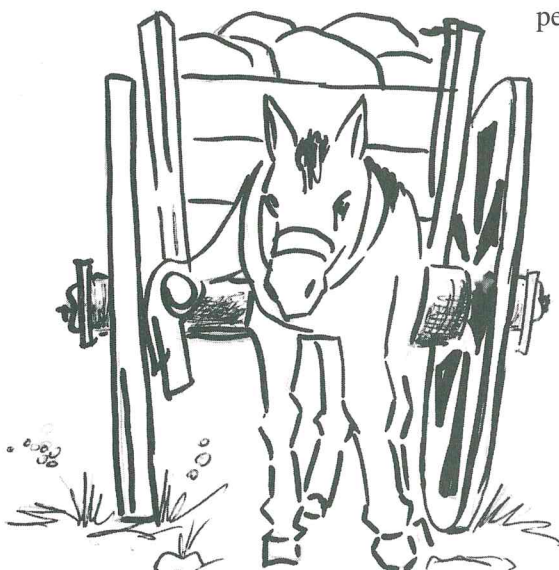
Ma andiamo un po' a ritroso ricreando nel cuore e nella mente ricordi di una realtà ormai quasi irreale.

### *Il nostro piccolo mondo antico*

Il miglioramento della vita contadina cominciò con l'aiuto del cavallo che ben a ragione si può dire la "prima macchina agricola".

Lavori campestri e alpestri furono avvantaggiati in tempo e fatica.

Per anni una schiera di carrettieri solcò le strade bianche e disastrate dei nostri monti portando grossi carichi di legna alla città: per noi la "manna" dal cielo.



dei novelli sposi entrò qualche mobile bello e funzionale.

Tutti i giovedì della settimana c'era a Mori la fiera del bestiame. Alcuni dei vecchi erano bravi a fare i "sensèri", cioè i mediatori, e non mancavano mai a questo appuntamento trovandosi alla fine della giornata dopo tanto contrattare qualcosa che appagava la loro passione nel diversivo della giornata.

Finita la mietitura venne la trebbiatrice elettrica che in un'ora fece il lavoro stressante di due giornate sotto il solleone a battere il grano con la vergola.

Nelle frazioni si formò un consorzio per aiutare le famiglie dove veniva a mancare un capo di bestiame. Si diede impulso al caseificio e con il latte delle frazioni si faceva formaggio, burro, ricotta. Il formaggio si teneva per uso familiare mentre il burro e la ricotta si portavano alla cooperativa scambiandoli con altri generi alimentari.

Qualcuno dei familiari lavorava nelle imprese in città, qualche ragazza in fabbrica oppure a servizio nelle case dei signori.

Nelle vecchie case venne in disuso il focolare col fuoco aperto e si installarono le cucine economiche di ferro o mattonelle. La "scanzia" appesa al muro con file di piatti e tazze venne sostituita dalla prima vetrina e nelle camere

### *L'emancipazione della donna (lunghe trecce addio, arriva la permanente)*

Dalla città fecero capolino le prime ragazze con la permanente: per i nostri anziani, che guardavano ogni innovazione con occhio critico e diffidente, fu uno scandalo.

La donna dei loro ideali, dalle lunghe chiome intrecciate, veniva tolta dal suo piedistallo e messa da parte senza rimpianto...

Da lontano giungeva l'eco dell'emancipazione della donna che combatteva le sue battaglie in processi di libertà e uguaglianza nella società.

Ma anche se ci si accontentava di poco, la vita era difficile, il denaro sempre scarso.

Per la sopravvivenza gli uomini di molte famiglie andavano sulla montagna in cerca di residui bellici della prima guerra mondiale affrontando pericoli e disagi d'ogni sorta. Anche se a quella dei cari vecchi si univano la forza e l'ingegno delle generazioni più giovani, non c'erano sbocchi



efficaci per rimuovere la miseria che restava abbarbicata ai nostri monti.

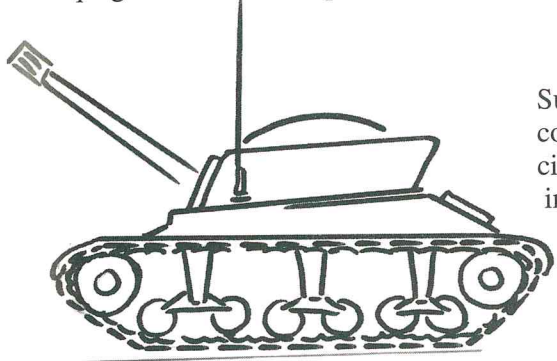
### *Le ferite della seconda guerra mondiale*

Ed ebbe inizio la seconda guerra mondiale.

La nostra gioventù più bella catapultata negli anni più brutti.

Nel conflitto immane che cambiò i confini e la sorte delle Nazioni, i cardini del mondo sembrarono vacillare e la fine apocalittica segnò il principio dell'era nucleare, l'"era atomica".

Ma non solleviamo il triste velo di quegli anni. La nostra piccola comu-



nità ebbe nell'"Olocausto" un tributo assai pesante e solo il tempo lenì e rimarginò le ferite del corpo e dell'anima.

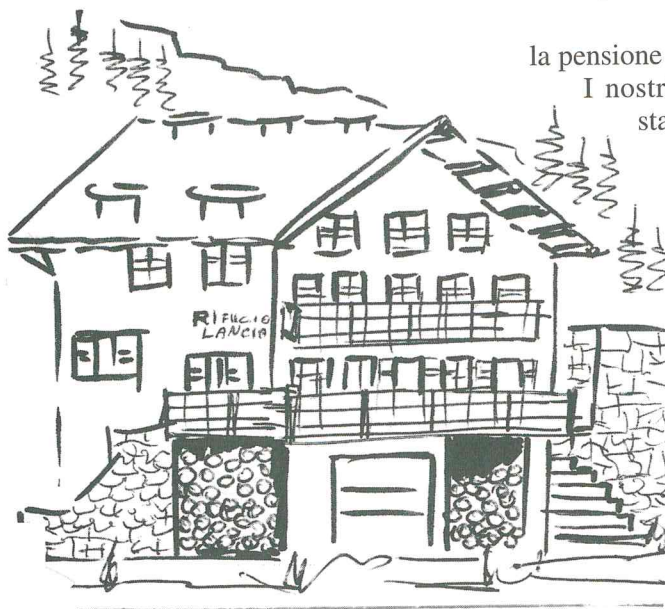
La primavera di 54 anni fa vide tornare alle "avite" case i nostri reduci. Nella pace dei nostri monti sostenuta dalla generosità della nostra terra, piano piano la vita riprese e sembrò di leggere in ogni pizzico di natura il nome del Signore...

### *Voto alle donne, diritti sindacali, pensioni*

Si votò per la nuova Repubblica con diritto di voto anche alla donna e la nostra generazione prese parte attiva nel nuovo assetto della comunità.

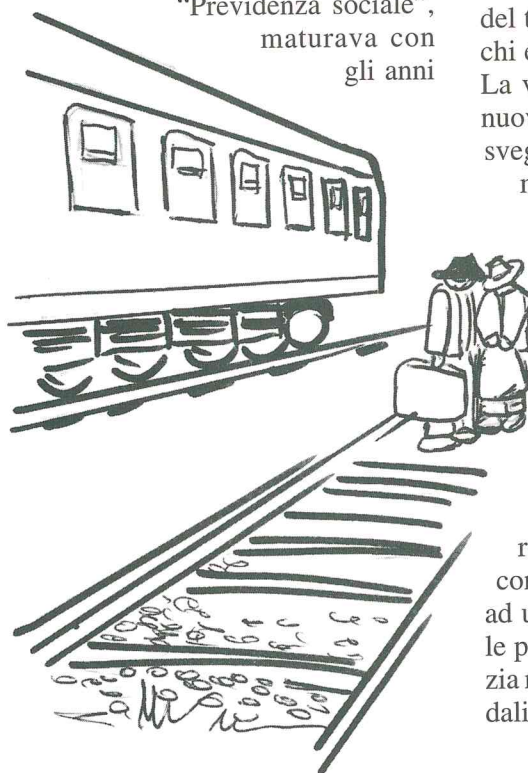
Si insediò l'amministrazione comunale avviando lavori locali, ripristinando la nuova sede stradale con nuovi tralci che si snodavano dalle frazioni raggiungendo la provinciale.

## *Dalla voce degli anziani*



Sulla montagna del Pasubio venne costruito il rifugio "Vincenzo Lancia" e il piano Fanfani dava nuovo incremento al lavoro, anche nel settore forestale.

Le associazioni sindacali acquisirono poteri con leggi di diritti a salvaguardare con equità la vita del lavoratore che ebbe diritto alla Cassa Malattia gratuito esteso anche ai dipendenti familiari e, con il versamento contributivo alla "Previdenza sociale", maturava con gli anni



la pensione di lavoro.

I nostri vecchi che erano stati dipendenti di lavoro cominciarono a percepire la loro pensione. Più tardi anche i contadini, versando i contributi alla "Mutua Contadini Diretti" maturavano la pensione al raggiungimento dei 60 anni di età. Ma nella forte depressione che coinvolse anche tutto il decennio

degli anni 50, vi furono gravi discriminazioni sui luoghi di lavoro: molti lavoratori partirono per l'estero, famiglie delle nostre frazioni intrapresero altrove le loro attività contadine e di dipendenti di ogni settore e sperimentarono quante croste aveva il pane del padrone.

Nel frattempo in seno al nucleo familiare patriarcale si formavano le nuove famiglie.

Purtroppo, per la legge inesorabile del tempo, molti dei nostri cari vecchi erano scomparsi.

La vita si preparava ad intessere di nuovi parametri il suo cammino risvegliata da nuovi aneliti, nuove dimensioni.

Arrivarono le prime corriere e i nostri figli finite le scuole elementari iniziarono a frequentare le scuole medie in città. Circolava qualche automobile e motociclo portando operai a lavorare in altre zone.

Intanto la Russia strabigliava il mondo mandando ad atterrare sulla luna la sua nave spaziale con la cagnetta "Laica" dando il via ad una gara sempre più accanita tra le potenze mondiali per la supremazia negli spazi del "cosmo" e nei fondali degli oceani.



## Dalla voce degli anziani

### **Radio, televisione, lavatrice, automobile**

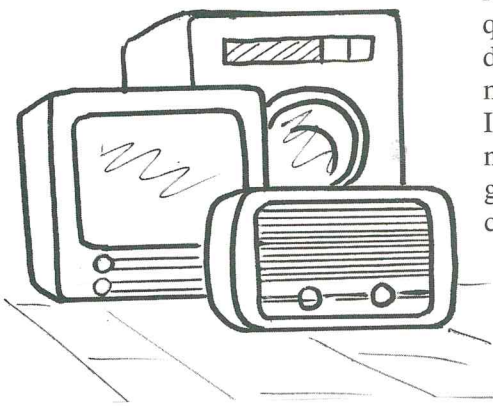
Ormai il progresso tecnologico avanzava a grandi passi ripercuotendosi anche sui nostri monti. Nelle vecchie case entrarono la radio, le prime televisioni e per noi sembrò tutto una magia.

Con la lavatrice era arrivato il tempo di dire addio alla vecchia fontana lasciandola un po' a malincuore al suo destino di solitudine.

Nelle frazioni macchinari mai visti sventrarono le strade e le piazze in canali profondi dove venivano poste le tubature della rete fognaria e dei nuovi acquedotti, erogando così l'acqua all'interno delle abitazioni.

Bravi muratori locali cominciarono a rinnovare molte delle vecchie case formandone, al confronto del passato, dei veri gioielli con tante comodità, stanza da bagno inclusa.

I nostri figli, studenti dell'età tecnologica, entravano negli Istituti Prefessionali e nelle Scuole Superiori.



### **Cambia anche il clima**

Tutto prendeva un altro aspetto. Anche la natura e il clima. Le culture di un tempo non attecchivano più, ma la natura era pur sempre bella con il verde di tanti prati. Nelle stalle erano aumentati i capi di bestiame; si portava il latte al punto di raccolta dove veniva pesato e prelevato in

bidoni dal camioncino per portarlo alla centrale del latte di Rovereto.

Ormai si lavora l'orticello di casa e il campo di patate arando la terra col trattore.

Venne in funzione la Scuola Materna sempre più modernizzata negli anni.

Intanto i nostri figli ottennero l'apprendistato nel boom della potenza tecnica e scientifica del progresso, entrarono operai nel mondo del lavoro a contatto di macchine sempre più complesse, in continua evoluzione creativa, maneggiando oggetti dal formidabile potere che sfugge alla comprensione e al controllo della mente comune.

E siamo alla chiusura delle stalle: niente più bestie. Forse perché l'assistenza era venuta a mancare lavorando tutti nelle fabbriche e nelle imprese della città, forse l'asfalto delle strade e delle frazioni richiedevano cose più consone al nuovo stile di vita.

Mancando le bestie e l'habitat naturale, non c'erano più rondini a vestire il cielo d'ali e canzoni: tanta acqua era passata sotto i ponti portando nella sua corsa le vestigia di un mondo lontano.

I nostri figli formarono a parte il loro nucleo familiare. Era sparito "l'angelo" del focolare: nella nuova società si destreggiava una donna intraprendente e dinamica. Nel centro comunale ora abbiamo la nuova scuola che ospita gli scolari delle frazioni, la Cassa Rurale, la posta, la Casa Sociale. Tutte cose materializzate negli ultimi anni.

Nelle frazioni case nuove; per ogni famiglia una automobile e più. Possiamo dire che le giovani generazioni hanno saputo lavorare e barcamenarsi con successo e intelligenza.

### **Progresso strabiliante e gente che muore di fame**

Ed ora veniamo a noi, al nostro presente.



Siamo un numero di anziani pensionati abbastanza arzilla e benestanti in una comunità non più arretrata, amministrata da persone di qualità.

Con la televisione galeotta che manipola il nostro tempo, il telefono a portata di mano, conviviamo nelle nostre case con le ingegnosità del progresso...

Ma al traguardo del 2000 e con il Giubileo alle porte sentiamo ancora tanti desideri incompiuti.

L'uomo che è stato capace di costruire aerei, sottomarini, armi nucleari, satelliti spaziali, dovrebbe essere capace di trasformare il mondo in modo che tutti possano vivere dignitosamente. È quasi inconcepibile che in questa era della tecnologia, dei computer..., ci sia gente che muore di fame, che non ha mai visto un medico.

L'umanità è oberata di problemi sempre più grandi, di piaghe aperte che sanguinano.

Vorrà quell'"Essere Onnipotente" toccare le corde dell'anima a chi di questa umanità detiene forza e potere?

Vittoria Saffer Bisoffi



# Processo all'omeopatia

## L'ACCUSA

**“È mai possibile curare i malati con il nulla?”**

Così il prof. Garattini, direttore dell'Istituto Mario Negri, riassume il suo pensiero sull'omeopatia: *“L'omeopatia è una vecchia pratica che si basa su principi generali mai verificati e che è sorta quando la scienza medica era ancora stregoneria. L'idea che un principio attivo acquisti effetti opposti a quello originale è più un desiderio che un dato dimostrato.”*

*Molti preparati omeopatici sono talmente diluiti da non contenere più neppure una molecola della sostanza madre, L'omeopatia è quindi il nulla e come il nulla possa produrre qualcosa fa parte del mistero e del fideismo.*

*In realtà molti dei successi degli omeopati non sono dovuti all'impiego dei farmaci ma alla disponibilità dei medici omeopati a parlare con il paziente: questo è il vero effetto placebo che dovrebbe essere acquisito anche dai medici ufficiali che spesso liquidano il paziente con quattro parole difficili. Va detto naturalmente che sarebbe un delitto usare l'omeoptia per malattie gravi.*

*In conclusione potremmo dire che l'omeopatia non è né filosofia, né religione e nemmeno “la medicina”, ma una tecnica terapeutica con tutti i suoi ben precisi limiti di azione.*

## LA DIFESA

### **Cosa è l'omeopatia?**

La Medicina Omeopatica è un metodo clinico e terapeutico che esamina il paziente nella sua globalità, prendendo in considerazione unitariamente sia gli effetti fisiologici, anatomici, costituzionali, ereditari, sia quelli temperamentali, emotivi, mentali.

Il medico omeopatico non vede il paziente come un insieme di organi, ma si rende conto che esiste anche e soprattutto un mondo emozionale e psichico che non deve essere escluso dalla raccolta dei sintomi.

Quindi il medico omeopatico tiene conto delle differenze individuali, della “storia” del paziente e cura ciascuna persona con il suo rimedio, scelto su misura dopo un'attenta visita. Non vi sono cure uguali per tut-

ti, ma ciascuna va personalizzata ed adattata al singolo, caso per caso. Dietro ogni malattia c'è un MALATO. È il malato che va innanzitutto curato per poter vedere scomparire la malattia.

### **Dove è nata l'Omeopatia?**

L'Omeopatia nasce in Germania, ad opera del dottor Samuel Hahnemann, medico, che scoprì le semplici leggi naturali che regolano la salute e la malattia.

Hahnemann sperimentò su se stesso la “legge dei simili”, studiando gli effetti di sostanze esistenti in natura e individuando la correlazione esistente fra il quadro di sintomi prodotti da ciascuna sostanza e l'insieme dei sintomi del malato, che dalla stessa sostanza verrà indotto a guarire.

### **L'Omeopatia cura forse con le erbe?**

Molti ancora confondono l'Omeopatia con l'Erboristeria. Le differenze sono profonde: senza nulle togliere a quest'antica e rispettabile pratica, va precisato che l'Omeopatia non utilizza soltanto rimedi vegetali (che costituiscono solo una parte della Farmacopea Omeopatica) e che i criteri diagnostici su cui si basa la scelta dei medicinali, nonché la preparazione e la somministrazione degli stessi, sono completamente diversi rispetto a quelli dell'Erboristeria.

### **Bisogna crederci perché funzioni?**

Assolutamente no! L'Omeopatia può curare chiunque, che ci creda o meno. Basti pensare che si curano omeopaticamente anche gli animali (Omeopatia Veterinaria), come pure i bambini molto piccoli (Omeopatia Neonatale e Padiatrica). Quindi non si basa su “fede” o “suggestione”, ma su rigorosi criteri terapeutici, che attendono solo di essere applicati e basta.

### **Cosa sono i rimedi omeopatici?**

Sono delle preparazioni ottenute esclusivamente da principi attivi naturali ottenuti dal regno minerale, vegetale, animale. Queste sostanze pure vengono attivate mediante un particolare processo di diluizione e dinamizzazione che le priva di qualsiasi tossicità ma che ne risveglia le proprietà terapeutiche.

Sono distribuiti esclusivamente in farmacia, e possono essere prescritti solo da medici, vale a dire laureati in Medicina e Chirurgia, abilitati all'esercizio della professione medica e iscritti all'Albo dell'Ordine dei Medici.

Il Ministero della Sanità italiano, recependo le direttive CEE, li ha ufficial-



cialmente riconosciuti come medicinali a tutti gli effetti, riconoscendo implicitamente la metodologia che ne è sottesa. Come tali sono sottoposti ai procedimenti di registrazione necessari all'inserimento nella Farmacopea Ufficiale Italiana.

Le spese relative ai rimedi omeopatici come pure alle visite mediche omeopatiche sono deducibili dalla dichiarazione dei redditi.

### **È vero che non intossicano?**

Sì è vero, i medicinali omeopatici non hanno alcuna tossicità, perché non contengono sostanze chimiche allo stato ponderale. Agiscono con meccanismi completamente differenti da quelli dei farmaci convenzionali, tali da non generare effetti secondari indesiderati.

Non hanno quindi alcuna controindicazione, né effetti collaterali. Per questo i medicinali omeopatici possono essere tranquillamente somministrati anche in gravidanza ed in allattamento; inoltre di vitale importanza possono essere per i pazienti allergici o ipersensibili ai comuni farmaci. È una medicina dolce, che rispetta l'ecologia dell'organismo proprio perché utilizza le leggi naturali di guarigione.

### **Ma in fin dei conti non è un po' una moda?**

Tutt'altro. Sono ormai due secoli che i medici di tutto il mondo praticano la medicina omeopatica. Non è certo quindi una scoperta dell'ultima ora. L'Omeopatia infatti nasce verso la fine del 1700; da allora si è diffusa ovunque, e in molti stati è stata riconosciuta come medicina ufficiale. Basti pensare che in Francia e in Germania i medicinali omeopatici sono "convenzionati", e utilizzati nell'ambito del servizio sanitario nazionale, anche in ospedali e in case di cura. In Gran Bretagna esistono strutture ospedaliere completamente dedicate alla medicina omeopatica. Non è quindi una moda ma una realtà scientifica consolidata, che la me-

dicina ufficiale sta mano mano acquisendo ma di cui non tutti purtroppo sono a conoscenza. I risultati sono però così evidenti che un numero sempre maggiore di persone decide di non ricorrere più a metodi di cura violenti e tossici che alterano l'equilibrio dell'organismo e sceglie per la propria salute questo tipo di medicina che rispetta le naturali leggi di guarigione.

### **Va bene per i bambini?**

Qualunque età della vita può trarre giovamento dall'omeopatia, ma in modo particolare l'infanzia che rappresenta l'età ideale per questo tipo di cura.

Proprio sui bambini la cura omeopatica si rivela dolce, potente e sicura; l'organismo dei piccoli pazienti reagisce infatti prontamente allo stimolo terapeutico, rinforzandosi e diventando quindi meno suscettibile ad ammalarsi.

Inoltre la cura omeopatica risulta loro gradevole e ben accetta: non si fa uso infatti né di iniezioni né di approcci violenti e aggressivi.

### **Cosa cura l'Omeopatia?**

Non è possibile fornire un preciso elenco delle patologie curabili, perché innanzitutto ciascun caso va considerato di volta in volta, e poi perché prima della malattia l'Omeopatia cura il Malato, indipendente dal "nome" della patologia di cui soffre. Non è esatto dire che cura tutto, però si può senz'altro affermare che il suo campo d'azione è vasto, proprio perché si interessa dell'Uomo inteso nella sua totalità, nel tutt'uno comprende corpo, emozioni e mente. Si può inoltre dire che cura sia le malattie organiche che quelle funzionali, sia le acute che le croniche.

### **Omeopatia medicina dolce**

L'Omeopatia è molto più recente rispetto all'agopuntura. Prese spunto dall'osservazione che un farmaco, il chinino, se assunto in dosi tossiche riproduceva gli stessi sintomi della

malattia che curava a dosi normali, la malaria. Nacque così la teoria di curare "il simile con il simile", vale a dire con dosi infinitesimamente piccole della sostanza che in tossicologia provoca gli stessi sintomi che si vogliono debellare.

La differenza fondamentale con la medicina ufficiale sta nel fatto che i farmaci omeopatici non reprimono il sintomo ma stimolano l'organismo ad eliminare la malattia. I punti di contatto con l'agopuntura consistono, oltre che nel meccanismo di stimolo e non già di repressione dei sintomi, anche nell'innocuità del trattamento e nell'assenza di effetti collaterali.

### **Come si pratica l'omeopatia?**

Il primo passo consiste in un'accurata visita medica, nel corso della quale il medico non solo visita fisicamente il paziente ma conduce anche un approfondito colloquio, con lo scopo di immedesimarsi quanto più possibile nella persona che ha di fronte e trovare quindi il rimedio più opportuno nella folta schiera di sostanze a disposizione.

A questo punto egli prescrive uno o più medicinali che il paziente dovrà assumere per un periodo di tempo stabilito e lo invita a tornare al termine della cura per discutere sull'andamento dei disturbi.

Le precauzioni da osservare nel corso di una cura omeopatica sono le seguenti:

- non toccare i medicinali con le mani;
- assumere i medicinali lontano da pasti, caramelle, caffè, dentifrici e simili.

Ciò deriva dal fatto che la quantità di sostanza medicinale contenuta nei farmaci omeopatici è infinitesimamente piccola ed è pertanto opportuno non maneggiarli (si introducono direttamente in bocca) ed evitare il contatto con altre sostanze che potrebbero ostacolarne l'assorbimento.

*dott. Guido Fait*



# Come proteggere le cellule dai radicali liberi

## I radicali liberi che cosa sono?

Sono molecole o frammenti contenenti un elettrone spaiato, ad alta attività chimica, coinvolti nelle reazioni ossidative dell'organismo.

Esistono diversi tipi di radicali liberi. I più importanti nei sistemi biologici sono quelli dell'ossigeno (es. il radicale idrossilico OH).

È stato ipotizzato un coinvolgimento delle reazioni ossidative in diverse patologie (artrite reumatoide, aterosclerosi, alcuni tipi di tumore e di intossicazione epatica) e imputati anche nel processo di invecchiamento.



## Questi radicali liberi provocano danni

- a carico del Dna con possibili fenomeni di mutazione delle cellule;
- a carico delle proteine con alterazione delle attività enzimatiche;
- a carico dei lipidi (grassi) con fenomeni di perossidazione lipidica ed alterazioni nella struttura e nelle funzioni delle membrane.

## L'organismo si difende?

Contro questi attacchi di tipo ossidativo l'organismo mette in atto sistemi antiossidanti sia di tipo enzimatico che non enzimatico, presenti nelle cellule e nei liquidi extracellulari, i quali agiscono togliendo i radicali liberi e riducendo i composti ossidativi presenti.

## Come possiamo proteggerci?

Un ruolo protettivo è esercitato da alcuni nutrienti quali le vitamine A, E, C, le beta carotene e oligominerali come rame, zinco, manganese e selenio. Di questi dobbiamo assicurare un apporto all'organismo adeguato per garantire una protezione contro questi processi degenerativi poiché hanno proprietà antiossidanti. Un modesto aumento delle quantità raccomandate di vitamina A, E, C e beta carotene può risultare utile nella protezione antiossidativa dell'organismo mentre un supplemento di selenio può essere adottato solo nei casi di riconosciuta insufficienza (da parte del medico) poiché la soglia di tossicità per questo elemento è minima.

## In quali alimenti possiamo trovare questi antiossidanti?

La Vitamina A o Retinolo?

È presente in natura, per la maggior parte sotto forma di provitamina A, cioè di caroteni, in particolare di beta carotene.

La Vitamina A già formata (a dosi elevate è tossica) è contenuta nell'olio di fegato di animali, specie nei pesci, e in piccole quantità nel latte e nel burro.

La beta carotene, che è un precursore e si trasforma in Vit. A nell'intestino tenue, è presente nei vegetali di colore giallo o arancione e in alcuni a foglia verde scuro (carote, broccoli, spinaci, ...)



## La Vitamina E o Tocoferolo?

La vitamina E è una miscela di tocoferoli, sostanze liposolubili, particolarmente abbondanti nel germe dei cereali (frumento, mais, riso), nell'olio di oliva e di arachide, nel fegato, nei piselli, nell'insalata, nel crescione, nell'uovo, nei porri.



## La Vitamina C o acido ascorbico?

Si trova in quantità elevate nel prezzemolo, nei peperoni, nel ribes nero, nei cetrioli, nei limoni, negli agrumi in generale, nei cavoli, nelle fragole, nel kiwi, nelle patate, nei pomodori, negli spinaci.



## Il rame?

Buone fonti sono le carni di organi interni (fegato, cuore, ...), i molluschi, i legumi, le noci, i cereali.

## Lo zinco?

Buone fonti sono gli alimenti proteici di origine animale, quali carni, pesce, formaggi e tuorlo

## Il selenio?

Si trova nelle carni, nei cereali, nel pesce, nel fegato, nell'acqua, anche se il suo contenuto in questi alimenti varia da regione a regione, poiché dipende dalla quantità di selenio presente nel terreno.

Dietista Wanda Marisa

Tratto da: "Doctor nutrizione", rivista bimestrale di aggiornamento per il clinico e lo specialista in scienza dell'alimentazione, gennaio-febbraio 1990.





PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
**TRENTINO EMERGENZA - 118**

Primario responsabile: dott. Lino Pangrazzi

# Il primo soccorso fornibile da soccorritori occasionali

## Introduzione al primo soccorso

**D**al mese di gennaio del 1993 in tutta la Provincia di Trento è in funzione l'organizzazione di soccorso sanitario denominata "Trentino Emergenza 118", con il compito di intervenire prontamente ogni qualvolta una o più persone, per trauma o per malore, si trovino in condizioni gravi, a rischio di invalidità o di morte.

Per attivarla è sufficiente che la vittima, se ne è in grado, o chiunque abbia assistito al trauma o al malore, componga il numero telefonico 118, da qualsiasi apparecchio, anche pubblico, anche senza gettone o scheda telefonica: la chiamata è gratuita.

Così facendo si metterà in comunicazione con un operatore della Centrale Operativa 118, unica per tutta la provincia, con sede a Trento, a cui dovrà riferire dove e cosa è successo, rispondendo poi ad alcune domande dell'operatore stesso, particolarmente addestrato a stabilire la criticità dell'evento in base alle informazioni raccolte.

Tale compito dell'operatore, di notevole importanza per la corretta gestione delle risorse disponibili, risulta molto facilitato se l'interlocutore, a conoscenza delle nozioni fondamentali di primo soccorso, è in grado di fornire informazioni sullo stato delle funzioni vitali della vittima e sulla presenza o meno di sintomi eclatanti.

In ogni caso l'operatore, con o senza informazioni dettagliate, provvederà via radio ad attivare e inviare sul posto più rapidamente possibile una delle diverse équipe di soccorritori distribuite sull'intero territorio provinciale, la più idonea, a seconda del

luogo da raggiungere e della gravità delle condizioni delle vittime.

Una volta giunti sul posto i soccorritori provvederanno alle prime cure urgenti; subito dopo, se necessario, il paziente verrà trasportato all'ospedale più vicino.

In casi particolari anche le cure del primo ospedale che ha accolto il paziente possono non essere sufficienti a risolvere il problema in causa; i medici chiederanno allora il trasporto del paziente in un secondo ospedale, specialistico, adeguato al caso. Il modello di soccorso adottato da Trentino Emergenza 118, riassunto nella prossima tavola 1, (prossima edizione) ha soppiantato negli ultimi anni anche in Italia un precedente modello che prevedeva semplicemente il recupero e il trasporto di ciascuna vittima di malore o di trauma in ospedale nel tempo più breve possibile; solo in ospedale infatti cominciavano le cure necessarie.

Ora invece le cure iniziano più tempestivamente ancora sul luogo dell'evento e ciò ha migliorato di molto il bilancio degli interventi nei casi più gravi.

Eppure, nonostante la presenza di un'organizzazione di soccorso sanitario quale Trentino Emergenza 118, avviata ad una sempre maggiore efficienza ed efficacia, l'esito di un intervento rimane molte volte legato alla fortuita presenza sul luogo di **Soccorritori Occasionali** che, nei primi minuti, nel cosiddetto **Intervallo Libero**, nel tempo cioè che intercorre tra il momento del malore o del trauma e l'arrivo dei soccorritori, sappiano praticare le principali manovre di Primo Soccorso necessarie.

È questo uno dei motivi per cui resta importante diffondere tra tutta la popolazione queste nozioni. Altro non trascurabile vantaggio consiste nell'evitare falsi allarmi ed inutili soccorsi precipitosi nei casi di non reale pericolo immediato; anche questo è possibile se i presenti sono in grado di valutare la situazione in modo corretto.

Nelle pagine che seguiranno, nelle future edizioni di questo giornalino, illustreremo in modo dettagliato le nozioni fondamentali che devono essere conosciute perché un soccorritore occasionale (come può essere appunto un compagno di lavoro) possa essere in grado di svolgere in modo corretto un'azione di primo soccorso; riporteremo dettagliatamente tali compiti nella futura tavola 2.

Apprenderemo allora cosa sono le funzioni vitali, come si possono valutare e quali manovre di primo soccorso sono necessarie per sostenerle quando le riscontrassimo compromesse; impareremo come comportarci di fronte alle ferite, alle sospette fratture, ai morsi di vipera, ai malori potenzialmente pericolosi come un dolore toracico improvviso o una forte cefalea.

E infine rifletteremo brevemente su quella che è in realtà la maggiore difficoltà per il soccorritore, sia esso occasionale o professionista: la capacità di mantenere la calma per poter riflettere ed agire in modo adeguato.

a cura di:  
dott. Alberto Zini,  
I.P.s Dario Pederzoli



# Agriturismo a Trambileno?

"Il nostro territorio è una miniera tutta da scoprire"

*Ospitiamo un intervento  
del cav. Giovanni Laezza*

**L**l territorio facente parte del comune di Trambileno è, come noto, molto vasto ed ha delle caratteristiche ben precise e tali da farne, per chi sa guardare e vedere, una miniera tutta da scoprire.

L'ambiente naturale è molto gradevole sia alle quote basse che più in alto, verso le vette del Pasubio ed è facilmente percorribile da tutti, dato che la viabilità principale è ben sviluppata e consente l'approccio alla grande varietà degli accessi rappresentati dai sentieri, solitamente ben tracciati, che adducono nelle varie località.

Nella parte del territorio ove si trovano le varie frazioni, vi sono ampi terrazzamenti che potrebbero essere utilizzati meglio di quanto non lo siano ora, che sono occupati per lo più da prati semiabbandonati.

Uno studio elaborato da persone competenti potrebbe indicare le specie erbacee ed arboree utilizzabili nei nostri terreni, con la conseguente possibilità di lavoro diverso da quello della fabbrica o del cantiere edile! In alto potrebbe essere sviluppato l'allevamento e lo sfruttamento per turisti del cavallo, visto che vi sono delle estensioni enormi di pascoli inutilizzati in altro modo.

Malghe ora in disuso potrebbero essere recuperate e ristrutturate adeguatamente per farne dei posti di ristoro aperti anche durante la stagione invernale in vista dello sviluppo dello sport di sci da fondo e sci alpinistico.

Non appare impossibile anche una ripresa, graduale, dell'allevamento del bestiame da latte e carne (razza bruno-alpina) almeno in misura tale da garantire una produzione utilizzabile sia dai residenti che dai visitatori della zona.

Anche la produzione dei piccoli frutti (fragole, lamponi e more) potrebbe avere un buon utilizzo in funzione turistica.

Appare quindi strano che non vi siano iniziative, anche in forma cooperativa, realizzate da giovani dei nostri paesi, che intendano sfruttare al meglio le grandi possibilità che il nostro territorio offre!

Negli anni 30-40 a Folgaria i proprietari delle case offrivano la loro abitazione ai turisti, andando a dormire nel fienile pur di ottenere del denaro prezioso con il quale provvedevano man mano al miglioramento delle case, potendo così chiedere maggiori prezzi negli anni successivi!

Questo per dire che se c'è buona volontà, si può arrivare a dei risultati inimmaginabili.

Sono fermamente convinto che sia possibile sviluppare, nel nostro territorio, una proficua attività agritouristica, volta a valorizzare le incredibili bellezze del Pasubio, anche con

la costituzione di un gruppo di guide ben preparate che possano condurre i visitatori insegnando loro anche un po' di educazione ambientale oltre che ad istruirli su quanto di bello e di storico sia presente sulla nostra montagna.

I musei roveretani (civico e della guerra) sicuramente si farebbero carico dell'istruzione sia teorica che in sopralluogo, di tali guide, le quali, se volontarie in un primo tempo, potrebbero poi essere inserite in un Ente di sviluppo appoggiato al Consorzio dei Cinque Comuni del Pasubio.

L'Amministrazione comunale di Trambileno mi risulta essere sensibile alle tematiche sopra esposte: un'azione capillare presso le famiglie potrebbe dare il risultato sperato, cioè vedere intraprendere un'attività nuova per Trambileno, ma già in atto da molte altre parti ed altamente gratificante!

*Laezza cav. Giovanni*

## ***Cambia orario il dispensario farmaceutico di Moscheri***

Poter avere subito le medicine a portata di mano in paese: è un servizio che il Comune ha attuato in collaborazione con l'Azienda farmaceutica di Rovereto. Aperto nel nostro nuovo Municipio dall'autunno del 1996, il dispensario farmaceutico (pur non essendo una vera e propria farmacia) garantisce non solo medicinali, ma anche prodotti per la salute, integratori alimentari, pannoloni (anche sulla base delle autorizzazioni della Azienda sanitaria provinciale), la misurazione gratuita della pressione, perfino prodotti cosmetici e di erboristeria garantiti nella qualità.

Perché sia comodo, è aperto in corrispondenza con l'orario dell'ambulatorio medico e cioè (da dopo Pasqua) **dalle 11 alle 12 Lunedì e Venerdì  
Dalle 14 alle 15 Mercoledì.**

E' sempre presente un farmacista che può dare consigli utili.

Ci auguriamo tutti di star bene anche senza medicine, ma avere la farmacia vicina è un vantaggio, soprattutto per chi si muove meno o con più fatica. Perché possa continuare ad essere aperto per tutte le esigenze, è importante che venga utilizzato appieno, che lo consideriamo davvero nostro.

**Il Sindaco  
Bisoffi Stefano**



# Calendario delle semine



L'anno scorso, sul numero di aprile di "Voce Comune", era stato pubblicato il calendario delle semine per il 1998. Anche quest'anno vogliamo riproporlo. Esso è tratto da una pubblicazione annuale dell'Associazione per l'agricoltura biodinamica che si ispira agli insegnamenti di Rudolf Steiner (*CALENDARIO DELLE SEMINE 1999 di Maria Thun, Matthias K. Thun e Cristina Rüdert, edito da Editrice Antroposofica di Milano*). Questo testo è consultabile presso il Punto di Lettura comunale di Moscheri o acquistabile in qualsiasi libreria; riporta indicazioni dei giorni favorevoli non solo per la semina ma anche per la piantagione, la lavorazione, la raccolta e per il lavoro degli apicoltori. Esso è stato elaborato in base ai risultati, adattati all'Italia, di una serie di prove in campo fatte per molti anni in Germania tenendo conto del momento della semina e della posizione della Luna e degli astri. Questo calendario rientra in una visione complessiva dell'agricoltura che punta ad un ritorno alla natura, a tecniche colturali tradizionali e più rispettose dell'ambiente e che non fanno uso di prodotti chimici. Naturalmente tutta questa materia è oggetto di grandi discussioni, correnti di pensiero diverse si confrontano, perché dal punto di vista scientifico non sono stati scoperti e provati i meccanismi, le interazioni che legano la Luna e gli astri alla vegetazione delle piante. È innegabile comunque che una tradizione così radicata, così diffusa non può nascere dal nulla e che probabilmente qualche cosa di vero c'è, anche se non ancora del tutto compreso. Per chi volesse seguire questo calendario per il proprio orto familiare riportiamo alcune sue parti in maniera sintetica e limitatamente ad alcuni mesi.

Gli ortaggi coltivati vengono suddivisi in quattro gruppi a seconda della parte che viene utilizzata:

**Da radice:** ravanelli, rafani, barbabietole, rape da foraggio, bietole rosse, sedano, carote. Anche le patate e le cipolle vengono inserite in questo gruppo benché dal punto di vista botanico siano dei fusti.

**Da foglia:** cavoli, insalate, spinaci, valerianella, indivia, prezzemolo, erbe aromatiche, asparagi.

**Da fiore:** colza, papavero, girasole, broccoli, fiori da recidere, ecc.

**Da frutto:** fagioli, piselli, lenticchie, mais, pomodori, peperoni, cetrioli, zucche, zucchine e tutti i cereali.

## APRILE

| Tipo di pianta                           | giorni consigliati per la semina  | giorni consigliati per la piantagione |
|------------------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------|
| da radice                                | 1, 10, 11, 18, 19, 27, 28, 29, 30 | 1, 27, 28, 29, 30                     |
| da foglia                                | 5, 6, 14, 15, 22, 23              | 5, 6, 22, 23                          |
| da fiore                                 | 4, 12, 13, 20, 21                 | 4, 21                                 |
| da frutti                                | 7, 8, 9, 16, 17, 24, 25, 26       | 7, 8, 24, 25, 26                      |
| giorni sconsigliati per qualsiasi semina |                                   | 2, 3                                  |

## MAGGIO

| Tipo di pianta                           | giorni consigliati per la semina | giorni consigliati per la piantagione |
|------------------------------------------|----------------------------------|---------------------------------------|
| da radice                                | 7, 8, 16, 17, 24, 25, 27, 31     | 24, 25, 27, 31                        |
| da foglia                                | 2, 3, 4, 7, 20, 29, 30           | 2, 3, 4, 20, 29, 30                   |
| da fiore                                 | 1, 9, 10, 18, 19, 28             | 1, 18, 19, 28                         |
| da frutti                                | 5, 6, 14, 21, 22                 | 5, 21, 22                             |
| giorni sconsigliati per qualsiasi semina |                                  | 8, 9, 14, 23, 26                      |

## GIUGNO

| Tipo di pianta                           | giorni consigliati per la semina | giorni consigliati per la piantagione |
|------------------------------------------|----------------------------------|---------------------------------------|
| da radice                                | 3, 4, 5, 16, 20, 21, 22, 23      | 16, 20, 21, 22, 23                    |
| da foglia                                | 8, 9, 26, 27                     | 26, 27                                |
| da fiore                                 | 6, 7, 14, 15, 24, 25             | 15, 24, 25                            |
| da frutti                                | 1, 2, 10, 11, 17, 18, 19, 28, 29 | 1, 17, 18, 19, 28, 29                 |
| giorni sconsigliati per qualsiasi semina |                                  | 12, 13, 30                            |

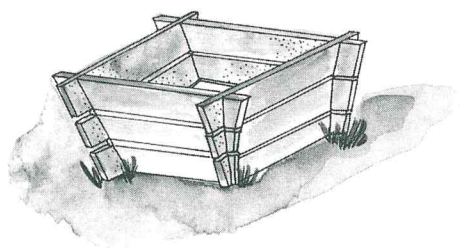
Il calendario indica in alcuni casi anche le ore ma esse sono state omesse per brevità

Maraner Mauro



**F**ra i materiali che costituiscono i rifiuti urbani, la frazione organica spicca per quantità e per i problemi che causa. Le sostanze organiche infatti rappresentano il 35% circa dell'intera massa dei rifiuti e la loro decomposizione, a differenza degli altri rifiuti, crea problemi di lavorazione, odore, biogas e percolato. Tutti problemi questi che possono causare inquinamento, quindi costosi interventi di recupero ambientale. Per prevenire tali problematiche, salvaguardando l'integrità ambientale, i rifiuti organici, cioè le sostanze compostabili sottocitate, possono e dovrebbero essere trattati e trasformati in compost o humus, possibilmente ancora in casa onde evitare le spese di raccolta e di trasporto agli impianti di compostaggio. La riduzione del 25% della tassa R.S.U. è concessa dal Comune di Trambileno a coloro che effettuano il compostaggio domestico dei rifiuti organici con sistemi e metodi tradizionali sotto evidenziati ed altresì utilizzando il contenitore "composter" fornito dal Comprensorio.

Dai rifiuti prodotti in casa si dovranno così separare le sostanze organiche (citate nel riquadro in basso) e immetterle nel composter facendo attenzione e rispettando le regole di promiscuità, pezzatura, umidità, ecc. La tecnica del compostaggio domestico rappresenta il primo e più importante intervento di smaltimento dei rifiuti, il più corretto e il meno dispendioso. È infatti una iniziativa di autosmaltimento di rifiuti in assenza di rischi per l'Uomo e l'Ambiente e senza spese di trasporto e smaltimento e di occupazione di volume di discarica.



# Il compostaggio domestico

Come ottenere  
la riduzione del 25% della tassa R.S.U.

## SOSTANZE COMPOSTABILI

- scarti di verdura
- scarti di frutta
- scarti in genere di alimenti
- fondi di caffè
- filtri di tè, camomilla, ecc.
- fogli di carta di giornale (preventiv. Inumiditi)
- fibre naturali (lana, capelli)
- sfalci d'erba
- residui di potatura (sminuzzati)
- fiori secchi o recisi
- fogliame
- lettiere di animali

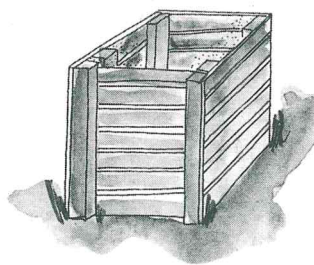
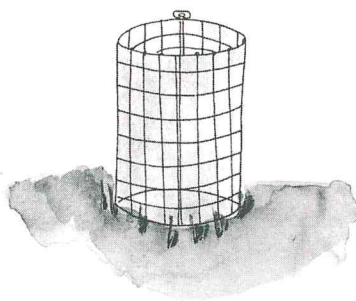
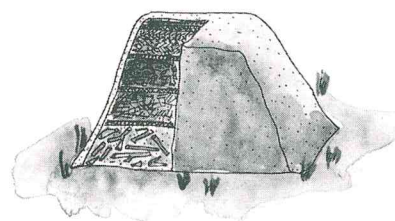
- carta patinata (riviste, involucri)
- carta accoppiata e/o in pacchi
- carne, ossa
- cenere e fuliggine
- medicinali
- residui di medicazioni o infetti
- residui di pulizia
- rifiuti pericolosi (pile, solventi, ecc.)
- oli, grassi.

## Per ottenere la riduzione del 25% della tassa R.S.U.

- presentare domanda al Comune su apposito modulo predisposto;
- dichiarare il tipo di sistema di compostaggio ("tradizionale" o "Composter")
- condizione essenziale perché ciò possa essere richiesto è la disponibilità di un orto o piccolo appezzamento di terreno di pertinenza dell'abitazione.

## Per avere il composter

- Si deve presentare domanda al Comprensorio o ai Comuni compilando l'apposito modulo;
- Versare presso qualsiasi banca una cauzione (restituibile) di Lire 50.000 a favore del Comprensorio della Vallagarina ed allegare copia della ricevuta alla domanda sopracitata;
- Ritirare il composter direttamente presso la discarica comprensoriale "Lavini".



A seguito della presentazione della richiesta di riduzione da parte dell'utente, il Comune verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti per avvalersi di tale agevolazione.

*Il Sindaco  
Stefano Bisoffi*



## Spazio Scuola

### *Eccoci qua, haug! haug!*

*Alla scuola materna proprio nei giorni di festa del carnevale era arrivata l'influenza. I piccoli indiani però, anche se pochi, si sono ritrovati lo stesso per fare festa insieme a tutta la famiglia.*





## Questa è una carrellata di alcune fra le attività svolte negli ultimi mesi nella scuola elementare di Moscheri

### LE BEGANATE

**P**er il Natale 98 noi alunni abbiamo pensato di rispolverare una vecchia tradizione: quella di cantare le "beganate" lungo le vie del paese durante il periodo natalizio, come facevano i nostri nonni.

Noi non conoscevamo questi canti, allora per impararli abbiamo invitato alcune nonne. Queste venivano il mercoledì ad insegnarci la melodia, erano veramente gentili ed è stato un piacere cantare insieme a loro.

Così il 23 dicembre noi, vestiti da pastori, siamo usciti per le strade davanti ai presepi allestiti a: Moscheri, Lesi e Clocchi, a cantare assieme anche alla gente dei nostri paesi. Come pastori di duemila anni fa, annunciavamo la nascita di Gesù.

Questa esperienza è stata per noi veramente piacevole e pensiamo di ripeterla.

Alberto Del Bianco

### VISITA ALLA DISCARICA

Il 10 febbraio, noi scolari delle classi III e IV con le nostre maestre, siamo andati alla discarica controllata ai Lavini di Marco.

Siamo partiti dalla scuola con lo scuolabus, abbiamo attraversato la città di Rovereto, siamo arrivati alla zona industriale, quindi alla discarica.

Lo scopo della visita era quello di sapere come funziona una discarica controllata.

Era un luogo desolato, senza alberi. C'era un ufficio e due grandi capannoni, pieni di rifiuti. Un addetto ci ha introdotti nel suo ufficio e ha incominciato a spiegarci come funziona una discarica.

Questa è una grande buca impermeabilizzata con uno strato di argilla, un telo impermeabile, uno strato di sabbia, uno di ghiaia e uno di ghiaione, perché altrimenti il liquido dei

rifiuti inquina la falda acquifera che scorre in profondità.

*Il viaggio dei rifiuti da casa nostra alla discarica è questo.*

L'autocompattatore viene a prendere le immondizie vicino a casa nostra. Svuota i cassonetti e va alla discarica. Il camion viene pesato sopra la pesa e poi scarica i rifiuti. Questi vengono pressati e legati, poi buttati nella discarica. I rifiuti con il tempo si decompongono e producono un liquido inquinante. Questo liquido assieme all'acqua piovana forma il percolato. Questo liquido va in fondo alla discarica. Poi viene raccolto nelle tubature e pompato in una vasca di accumulo. Quindi viene travasato nelle botti e portato al depuratore.

I rifiuti producono anche un gas, il biogas, che è una fonte di energia. Le discariche sono molto utili perché altrimenti il mondo sarebbe pieno

di rifiuti e la natura sarebbe tutta inquinata.

Sara Bisoffi, cl.IV

### OCARINE CON LA CRETA

Si è conclusa l'attività integrativa "Ocarine con la creta", svolta dagli alunni del secondo ciclo, con l'aiuto di Sergio Tomio. È stato un lavoro molto divertente, ma anche impegnativo.

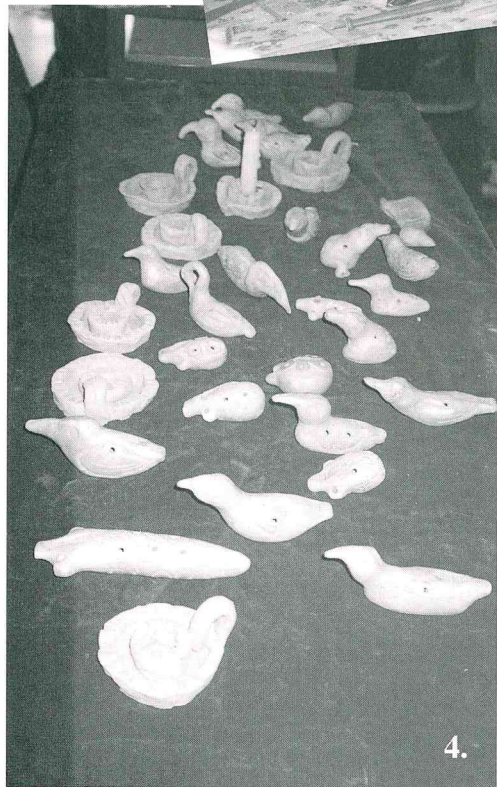
Ecco le immagini di alcuni momenti del lavoro.

1. Sergio Tomio al lavoro coi bambini
2. Gli ultimi ritocchi alle ocarine
3. Erica impegnata nella decorazione della sua ocarina
4. I lavori dopo la cottura al forno





## Spazio Scuola



### LEZIONE IN "AULABUS"

Martedì 23 è stata una mattinata scolastica diversa dal solito. È venuto a prenderci davanti alla scuola un Aulabus: un bus adattato per l'occasione ad aula scolastica.

Quest'aula scolastica all'esterno è tutta dipinta con colori vivaci e disegni che rappresentano la vita della scuola; all'interno è fornita di varie attrezzature didattiche: schermi per videocassetta, proiettori, cartine tematiche e stradali, cartelli informativi riguardanti le regole di comportamento sui mezzi pubblici.

Tale mezzo di trasporto viene fornito dalla società Atesina allo scopo di far lezione viaggiando lungo le vie urbane di Rovereto, facendo così apprendere ai ragazzi comportamenti corretti ed adeguati di educazione stradale e regole del viaggiatore su mezzi pubblici.

Lungo il tragitto una signora incaricata svolgeva la sua lezione, ponendo domande, indicando precise regole di comportamento e di sicurezza degli utenti, ma soprattutto soffermandosi sugli atti di vandalismo che spesso vengono compiuti ai danni della collettività.

Attraverso dei video ci ha mostrato l'organizzazione e le risorse di cui dispone l'Atesina per favorire i bisogni dell'utenza. In conclusione ognuno di noi ha oblitterato il biglietto. Alcuni di noi hanno anche provato a simulare varie situazioni per

imparare a cedere il posto a persone più anziane o in difficoltà.

Secondo me la lezione in Aulabus è servita, perché ci hanno spiegato delle cose molto importanti, che serviranno l'anno prossimo quando anch'io userò i mezzi pubblici per andare a scuola a Rovereto.

Questa iniziativa è giusta, perché fa conoscere delle cose nuove, insegna come comportarsi sull'Autobus e a rispettare le cose e le persone dei mezzi pubblici.

Sono contento che la scuola abbia partecipato a questa iniziativa dell'Atesina.

*classe V Moscheri*

### CHE BELLO IN LUDOTECA!

Martedì 23 febbraio abbiamo visitato la ludoteca di Rovereto, una specie di biblioteca dove al posto dei libri ci sono tantissimi giochi. Subito ci siamo diretti verso i giochi che ci attiravano maggiormente. Non c'era che l'imbarazzo della scelta!

Maurizio, Marco, Federico e Nicola hanno giocato a "Gorilla Golosone". Il gioco consisteva nel far arrivare le proprie scimmiette in cima alla palma, senza che il gorilla le facesse cadere.

Marco, Stefano e Flavio hanno giocato a "Mini-calcio".

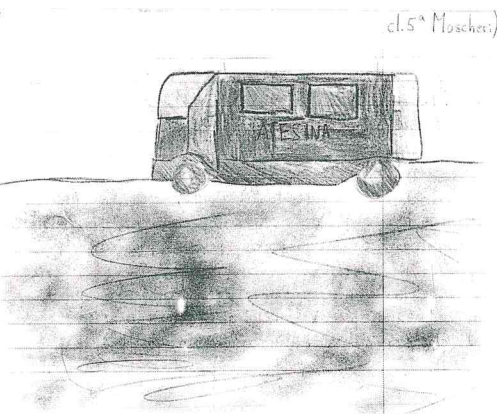
Valeria, Dora, Huayra, Tilka e Marianna hanno imparato ad usare i "Trampoli" e si sono divertite a scorrazzare di qua e di là per le stanze. Quando si sono stancate hanno giocato a casetta con le bambole.

Alessio, Michele, Gianluca e Mattia hanno svolto un'agguerrita partita a calcetto con il maestro Riccardo.

Alberto ha tirato le frecce con l'arco e si è divertito ad intagliare il legno. Sara, Michele, Alessio e Gianluca si sono allenati a ping-pong, in un combattutissimo doppio.

Flavio e Maurizio hanno provato anche il mini-bowling.

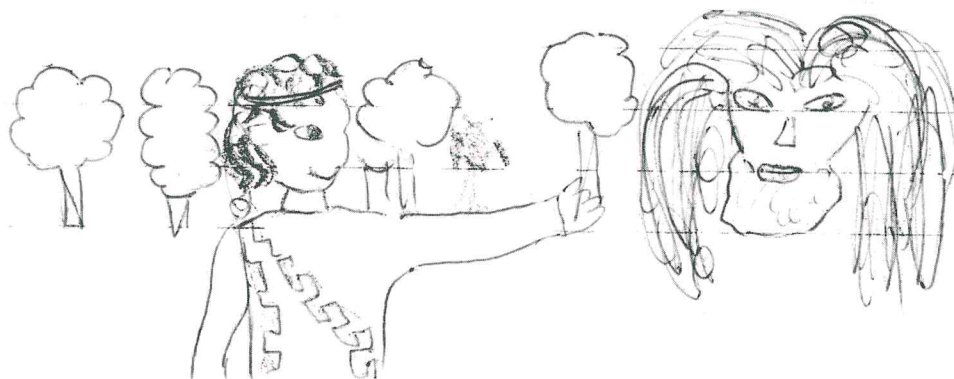
Le maestre Cristina, Lucia e Marta hanno goduto finalmente di un po' di relax!





Spazio Scuola

## Invento un mito o una leggenda



### In autunno cadono le foglie

**Q**uando sul mondo governavano gli dei, si alternavano solo tre stagioni.

Zeus era il padrone del mondo, padre di tutti gli dei.

Le ninfe, splendide fanciulle con capelli lunghi, vestite dai mille colori, molto vanitose e attraenti, abitavano in ogni specchio d'acqua e Zeus non la smetteva mai di far loro la corte.

Le ninfe erano disperate dal comportamento di Zeus che le tormentava, inseguendole e dicendo: "Venite bellezze! Venite creature divine!...", e così via, rendendo loro la vita impossibile.

Così, stanche della situazione insopportabile, andarono a chiedere aiuto a Era, moglie di Zeus. Era non sopportava che suo marito andasse a infastidire altre fanciulle. Comunque Era non poteva fare niente contro Zeus. Allora mandò un giovane molto bello di nome Atunneo: era forte, bellissimo, aveva occhi azzurri, delle labbra carnose e rosse come rose, con dei capelli riccioli e neri come la cenere. Lo incaricò di trasformare tutte le ninfe in alberi.

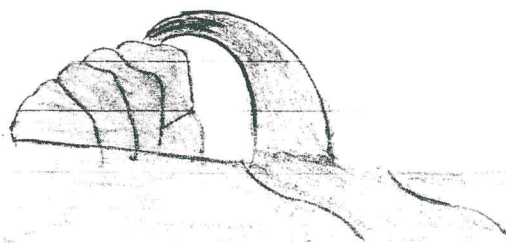
Atunneo, con il potere che gli aveva assegnato Era, trasformò le ninfe in alberi per tutta la Grecia. Ma mentre trasformava le ultime ninfe, venne scoperto da Ermes nella foresta di Conecius. Ermes, messaggero degli dei, informò Zeus di ciò che stava succedendo. Così Zeus si trasformò in un leone enorme e si presentò ad Atunneo.

"Hai osato sfidare gli dei, soprattutto Zeus, re del mondo!"

Il ragazzo obiettò: "Tu, Zeus, hai offeso gli dei comportand..."

Zeus a quelle parole lo sbranò senza lasciargli finire il discorso e lo trasformò in terra secca. Ma Era supplicò Zeus di concedere un ricordo sulla terra di quel ragazzo così coraggioso: Autunno avrebbe dovuto chiamarsi il periodo in cui morì. Da quel momento in Autunno le ninfe, trasformate in alberi, fanno cadere le loro foglie in onore del ragazzo.

Gianluca Vigagni, cl. 5.a



### L'origine del terremoto

Nella notte dei tempi il mondo era dominato da un Essere Supremo. Però viveva un drago di nome Vulcano: esso abitava nelle profondità della terra, aveva gli occhi grandi come laghi, il naso enorme, la bocca altrettanto, la coda era lunghissima, era talmente alto che arrivava sopra le nuvole e aveva un'apertura alare smisurata, così ogni volta che apriva le ali toccava ogni punta della terra.

Egli appena si svegliava faceva ginnastica, saltava, correva, sputava fuoco in superficie: si divertiva a fare i capricci in ogni momento. Così gli abitanti erano costretti a vivere con delle scosse e con eruzioni vulcaniche sempre con grande difficoltà: tutte le costruzioni e tutti i campi bruciavano, le case crollavano, era impossibile dormire con quel fracasso infernale. Era sempre caldo così gli oceani evaporavano e i poli si scioglievano.





## Spazio Scuola

Così quando le bizzarrie di Vulcano oltrepassarono ogni limite l'Esere Supremo decretò: "Sarai punito per la tua testardaggine!"

Egli preparò una pozione per far dormire Vulcano con delle erbe e con delle polverine magiche. Poi escogitò uno stratagemma per far bere la pozione magica a Vulcano: scambiare la pozione con la sua bevanda preferita, così non avrebbe sospettato di nulla.

Così fu. Vulcano la bevve e cadde in un sonno profondo, con solo pochi risvegli.

Da allora, quando si sente il terremoto, è perché Vulcano si risveglia per un breve periodo e poi si riaddormenta.

*Federico Sannicolò*

### *L'origine delle stagioni*

All'inizio di tutto non si avvicinavano le quattro stagioni; era a volte caldo a volte freddo, cosicché non c'erano precisi momenti climatici.

Così fu che un giorno in tempi lontani nacque un mago, Sabbiolino, che diceva sempre: "Sono il mago sabbiolino che protegge ogni bambino." E viveva sempre vicino ai bambini, non interessandosi degli adulti.

Ma dopo tanto tempo, sentendosi vecchio e ormai vicino alla fine dei suoi giorni, voleva lasciare un ricordo di sé agli uomini, per condurli a una vita migliore.

Si era accorto che la gente e tutti gli esseri del mondo erano tristi e scontenti del loro clima: non potevano coltivare e non potevano organizzare la loro vita perché gli sbalzi di temperatura rovinavano tutto quello che era stato dalla gente organizzato.

Arrivò un brutto giorno che il mago morì.

La gente, che lo amava perché era stato di aiuto, lo mise in una bara di cristallo e tutti potevano andare a visitarlo e vederlo.

Un bel giorno quando qualcuno andò a visitarlo, vide che il suo corpo si era trasformato: dai capelli si sollevavano leggeri fiocchi bianchi; dal suo colorato manto uscivano fiori; dalle sue mani un sole caldo, una luna argentea; dal resto del corpo spuntavano foglie verdi e di colori autunnali e piante di ogni tipo. Fu così che tutta la terra si rivestì dei suoi doni.

Da allora nacquero le quattro stagioni: Primavera, Estate, Autunno e Inverno.

*Tilka Tomio, cl. 5.a*

### *Come si è formata l'acqua sulla terra*

All'inizio del mondo i mari, i laghi e i fiumi non esistevano e il terreno era arido; non esistevano certi fenomeni naturali: il temporale con i suoi tuoni.

I pochi uomini che vivevano sulla terra si lamentavano sempre perché mancava l'acqua e le eruzioni vulcaniche peggioravano la situazione. Un giorno un ragazzo di nome Hermes, alto, capelli biondi, e più sotto si allungavano due occhi azzurri, indossava un completino rosso con un cappello e aveva piedi alati, scese sulla terra per vedere come andava la situazione. Procedeva ancora male, il popolo chiedeva l'acqua.

Hermes, tornato sul monte Olimpo, raccontò il fatto a Zeus, il quale si mise a pensare per mesi e mesi, fino quando fu fulminato da un'idea geniale. Il giorno stesso convocò tutti gli dei in una grande riunione. Era la prima volta. Si mise a spiegare l'idea: "Voglio che voi mi aiutiate a far cadere acqua, lampi e tuoni sulla terra - disse Zeus. - Mi occor-

re questo: delle nuvole cariche d'acqua; per concretizzare la situazione delle saette e per dare il ritmo alle gocce: lampi e tuoni!

Quando tutti andarono via, entrò una giovane di nome Nike che chiese a Zeus se aveva già dato un nome a questa idea. Lui rispose cortese-mente di no. "Allora bisognerà darglielo, - subito lei disse - il tempo del reale." Zeus mise insieme le due parole e urlò: "Il temporale!"

Il giorno seguente si alzò di buon'ora e assegnò a tutti il proprio compito: Apollo costruire le saette, Hercules ed Eros portare le nuvole sopra la terra. Efesto chiudere i vulcani, Ades produrre il rumore del tuono e lui stesso i lampi e i fulmini. Il compito più difficile capitò ad Archimede, che dovette mettere assieme il tutto.

Unito tutto provarono subito l'invenzione ma s'accorsero che mancava qualcosa talmente forte da provocare la caduta degli elementi.

Marte trovò nel suo ripostiglio un attrezzo che fu utile: era un attrezzo che conteneva l'energia del fulmine e del lampo. Posato questo, scaricò tanta energia da far scoppiare un temporale.

Passarono mesi e mesi; quando l'energia svanì, anche il temporale finì.

Gli uomini erano contenti perché in certi punti della terra si poteva trovare tanta acqua, ma appena assaggiata veniva sputata perché era salata. Allora entrò in scena Dionisio, il distillatore, che ne distillò il 2 per cento; invece il resto rimase salato. Da quel momento Nemese fece sbocciare tanti fiori di mille colori e mille razze.

D'allora si formarono i temporali che diedero origine ai fiumi, ai laghi, ai mari. Così l'acqua conquistò la terra per il bene degli esseri viventi.

*Michele Campana  
e Alessio Gober, cl. 5.a*



## Spazio Associazioni

# Movimento pensionati e anziani

Tre anni vissuti intensamente

**L**a direzione del Movimento Pensionati ed Anziani è giunta al traguardo del suo mandato.

Questi tre anni sono stati vissuti intensamente, le iniziative proposte sono state numerose e di vario genere.

Abbiamo condiviso momenti di riflessione e di fede della nostra parrocchia.

Tramite la raccolta di offerte abbiamo aiutato i terremotati della Parrocchia di Salmata in Umbria guidata da Padre Silvano Marisa. Con l'incasso del recital è stato dato aiuto ai profughi della Bosnia.

Ricordiamo con piacere la gita a Salmata e S.Rita, a Vigolo Vattaro la visita alla casa natale di Madre Paolina, a Vicenza alla Grotta di Lourdes e la gita in Austria.

Ci siamo arricchiti culturalmente aderendo alle iniziative della Provincia con visite guidate ai castelli di Avio e del Buon Consiglio, al museo degli usi e dei costumi della gente trentina di S.Michele all'Adige e al Museo Caproni di Mattarello.

Con gli incontri-dibattito abbiamo affrontato le tematiche che interessano principalmente l'anziano quali la sua salute, ed i pensionati con l'incontro sul tema previdenziale, e non per ultimo ricordiamo il corso di ginnastica per il mantenimento del nostro fisico in forma e giovanile.

Ci siamo divertiti durante le rappresentazioni teatrali aderendo prima al Sipario d'Oro a Rovereto e successivamente organizzando una rassegna di commedie dialettali nell'auditorium di Moscheri.

Con molta soddisfazione esprimo un grazie a tutti i pensionati ed anziani e a tutte le persone che con tanto entusiasmo hanno accolto queste iniziative organizzate con l'aiuto dell'Assessorato alle attività culturali del nostro comune e della Cassa Rurale di Rovereto.

Faccio presente che nella prossima assemblea si terranno le votazioni per il rinnovo del direttivo. Sarebbe auspicabile che in quella occasione tutte le frazioni fossero in grado di poter proporre nominativi da votare per la formazione del prossimo direttivo.

La presidente  
Rita Visintini

## U.S. Trambileno

Stagione invernale conclusa: ricomincia il calcio!!!

**S**i è conclusa con grande successo la giornata sulla neve: appuntamento sempre molto atteso che conta un numero sempre crescente di appassionati di sci. Anche quest'anno l'Unione Sportiva Trambileno ha soddisfatto le aspettative dei fans della neve, organizzando una **splendida gita in val d'Ultimo** e, viste le sempre più numerose richieste, la società si è ripromessa di riproporre il programma i prossimi anni, magari con qualche pullman in più per consentire la partecipazione di tutti

quelli che non hanno vissuto questa esperienza davvero unica.

La stagione invernale non si è conclusa con il consueto corso di sci, che purtroppo non ha raccolto un sufficiente numero di partecipanti: speriamo per il prossimo anno in un maggior coinvolgimento.

Oltre al consueto appuntamento con il calcio, (il girone di ritorno è iniziato il 14 marzo), non mancano certamente altre iniziative di carattere sportivo: seguitissimi i **corsi di ginnastica** nella palestra comunale, che

coinvolgono giovani e meno giovani non solo in un momento di salutare attività fisica, ma anche di puro divertimento e compagnia. E non è tutto!!! C'è una grande novità per i ragazzi e le ragazze, per i quali il gioco di squadra è un'importante esperienza sportiva e sociale, infatti quest'anno, proprio i giovani hanno iniziato con la **Pallavolo**, naturalmente in palestra! Assolutamente da non dimenticare i nostri piccoli grandi calciatori: i pulcini, una grande soddisfazione per i genitori e per tutta la comunità.



# Spazio a poesie e filastrocche di una volta

“Dolci e cari ricordi della scuola elementare che conservo con gioia dentro me.”

Gabriella

## C'ERA UNA VOLTA

*C'era una volta un bimbo senza cuore,  
che lasciò la sua mamma e andò lontano,  
così, come si stacca dallo stelo un fiore.  
Passaron gli anni e ognun lo scordò nel suo paese,  
anche i suoi fratelli, tutti,  
soltanto la sua mamma no.*

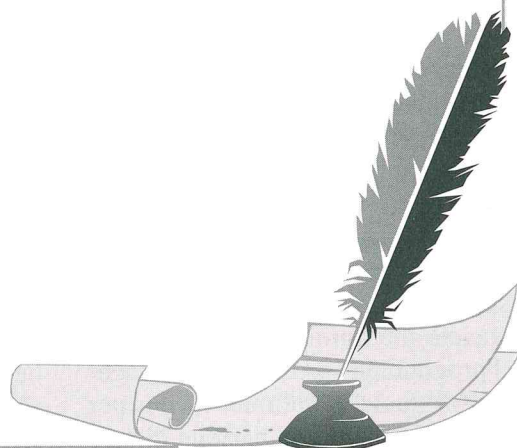
*Una notte d'inverno stanco e solo  
un pellegrino bussò al casolare,  
la mamma dette un grido: il mio figliolo!  
Eppure aveva il viso smorto e stanco  
e nei capelli ch'eran biondi allora  
adesso c'era qualche filo bianco.  
Ella lo strinse singhiozzando al petto,  
così... come quand'era il suo bambino.  
Figliolo, cuore mio, sii benedetto.*

## SETTE BAMBINI

*Sette bambini, ed ecco una bimbetta.  
La mamma dice: Dio ce l'ha mandata,  
da sette a otto sia la benedetta.  
È un pulcino di più nella nidata.  
Fossero il doppio non basta una mamma?  
La culla c'è, la fascia, il camicino  
sono gli stessi del mio primo bambino!  
Otto ne scalderei con una fiamma!  
La casa è angusta ma così pulita  
che il sol vi gioca tutto il dì contento.  
La bimba i primi passi  
li tenterà su questo pavimento,  
dirà con me l'Ave della sera e del mattino  
e quando un giorno tornerà da scuola  
l'aiuterò sul libro più piccino.  
Così ho fatto per sette, e mi par poco.  
E questa che ha dormito in un panierino!  
Io canto e Iddio mi ascolta e mi sostiene;  
a volte la stanchezza vince il mio fervore...  
oh, come sento che Dio mi vuol bene!  
Per otto figli può bastare un cuore.*

## IL BUCANEVE

*I fiori giacciono sotto la neve  
che tutto copre gelida e lieve,  
un fiorellino vorrebbe uscire,  
picchia là sotto, comincia a dire:  
“Apriti, apriti, porta di gelo,  
ti prego schiuditi ch'io veda il cielo.”  
Dice la neve: “Ma non si può!  
Chiusa è la porta, non s'apre, no.”  
Ribatte il fiore: “Non è permesso?  
Ma vogliovincerla, esco lo stesso!”  
Si schiude intrepido il fiorellino,  
esce all'aperto, canta vittoria,  
si culla e dondola con dolce gloria.  
Bimbi coglietelo, è il bucanave,  
fatto a campanula, candido e lieve.  
Fra tante gelida malinconia  
il fiore piccolo mette allegria.*





# L'Autocertificazione

Si informa che a norma delle disposizioni contenute  
nella legge 4 gennaio 1968 n. 15,  
nella legge 15 maggio 1997, n. 127 e nel D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403,  
ogni cittadino potrà comprovare, con una propria dichiarazione sottoscritta,  
**SENZA ALCUNA AUTENTICAZIONE**,  
in sostituzione delle normali certificazioni, i seguenti stati,  
fatti e qualità personali:

- |                                                                             |                                                                                                                                                                                                              |
|-----------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ✓ Data e luogo di nascita                                                   | ✓ Situazione reddituale o economica, assolvimento di specifici obblighi contributivi, con indicazione delle somme corrisposte                                                                                |
| ✓ Residenza                                                                 | ✓ Qualità di studente                                                                                                                                                                                        |
| ✓ Cittadinanza                                                              | ✓ Qualità di casalinga                                                                                                                                                                                       |
| ✓ Godimento dei diritti politici                                            | ✓ Esami sostenuti                                                                                                                                                                                            |
| ✓ Stato di celibe, nubile, coniugato, ecc.                                  | ✓ Qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche                                                                                                                                           |
| ✓ Stato di famiglia                                                         | ✓ Iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo                                                                                                                                      |
| ✓ Esistenza in vita                                                         | ✓ Non aver riportato condanne penali                                                                                                                                                                         |
| ✓ Nascita del figlio                                                        | ✓ Vivenza a carico di qualcuno                                                                                                                                                                               |
| ✓ Decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente                        | ✓ Tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile (nome dei genitori, cambiamento o rettifica del nome, matrimonio, vedovanza, variazioni di cittadinanza, ecc) |
| ✓ Posizione agli effetti degli obblighi militari                            |                                                                                                                                                                                                              |
| ✓ Iscrizione in albi o elenchi tenuti dalla Pubblica Amministrazione        |                                                                                                                                                                                                              |
| ✓ Titolo di studio                                                          |                                                                                                                                                                                                              |
| ✓ Qualifica professionale                                                   |                                                                                                                                                                                                              |
| ✓ Titolo di specializzazione, abilitazione, formazione, aggiornamento, ecc. |                                                                                                                                                                                                              |

## DESTINATARI DELLE AUTOCERTIFICAZIONI

Ai sensi di legge tutte le Pubbliche Amministrazioni (in particolare scuole di ogni ordine e grado, motorizzazione civile ed uffici comunali) devono accettare le dichiarazioni sostitutive delle certificazioni per qualsiasi procedimento di loro competenza.

## VALIDITÀ TEMPORALE DELLE AUTOCERTIFICAZIONI

Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale dei certificati che sostituiscono.

## ESENZIONE DA IMPOSTE E DIRITTI

Le dichiarazioni sostitutive sono esenti da imposte e diritti vari.

## DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTI DI NOTORIETÀ

Tutti gli stati, fatti e qualità personali non ricompresi nell'elenco sopra riportato possono essere sostituiti in via definitiva con la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

I moduli necessari per la redazione delle dichiarazioni sostitutive sono disponibili presso gli Uffici Comunali.

Il Sindaco  
Stefano Bisoffi